



Direzione: TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: AUTORITÀ IDRAULICA REGIONALE

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G03969 del 25/03/2026

Proposta n. 10289 del 24/03/2026

Oggetto:

PR Lazio FESR 2021 2027 - Progetto A0848B0003, Az. 2.4.1 "Interventi di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico". Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano, Comune di Acquapendente (VT). Determinazione a contrarre. Approvazione progetto. Affidamento ai sensi art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023. Approvazione atti di gara.

Proponente:

Estensore PETRACCHINI VITTORIO _____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento GAETANO MARINO CRISTIANO _____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area G. PINESCHI _____firma digitale_____

Direttore Regionale AD INTERIM W. D'ERCOLE _____firma digitale_____

Firma di Concerto T. PETUCCI _____firma digitale_____

Oggetto: PR Lazio FESR 2021-2027 – Progetto A0848B0003, Az. 2.4.1 “Interventi di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico”. Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano, Comune di Acquapendente (VT). Determinazione a contrarre. Approvazione progetto. Affidamento ai sensi art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023. Aggiudicazione ai sensi dell’art. 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023. Approvazione atti di gara.

IL DIRETTORE AD INTERIM
DIREZIONE
TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E
PATRIMONIO

di concerto con

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA’ PRODUTTIVE E RICERCA

Su proposta del Dirigente dell’Area Autorità Idraulica Regionale.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18.2.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 31 luglio 2025, n. 9 “Documento di Economia e Finanza regionale 2026 - Anni 2026-2028”;

VISTA la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFER) anno 2026 – anni 2026 - 2028, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 18 dicembre 2025, n. 13;

VISTO il D. Lgs. 23.6.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”, e relativi principi applicativi;

VISTO, in particolare, il comma 3 dell’art. 10 del D.lgs. 118/2011 il quale prevede che “gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: "Regolamento regionale di Contabilità”;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO che ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa».

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 e il Regolamento (UE) 2021/1058;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, come modificata con Decisione C (2024) 6747 del 26 settembre 2024;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2024, n. 918;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1120, di approvazione del Documento di Attuazione del Programma (DAP);

VISTA la determinazione G11628 del 12/09/2025 che approva la versione 3 del SIGECO;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26 febbraio 2024, che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della “Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 26/06/2025, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio” all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTO l’atto di organizzazione n. G08770 del 09/07/2025 con il quale viene definito l’assetto della Direzione Regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G02670 del 02 marzo 2026 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Autorità Idraulica regionale all’Ing. Giorgio Pineschi.

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;

PREMESSO che con la DGR n. 863 del 2 ottobre 2025 la Giunta regionale ha ammesso a finanziamento, nell’ambito dell’Azione 2.4.1 del PR Lazio FESR 2021–2027, l’intervento denominato "Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT)" per un importo complessivo a valere sul Programma pari a euro 800.000, 00.

TENUTO CONTO

CHE il progetto prevede l'esecuzione dei lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT).

CHE gli interventi programmati insistono su beni demaniali di proprietà di enti terzi (Comuni), sui quali la Regione Lazio opera in qualità di esclusivo soggetto attuatore; pertanto, tali interventi saranno capitalizzati dai medesimi Comuni.

VISTA la determinazione n.G11785 del 10/09/2024 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) il funzionario E.T Marino Cristiano GAETANO della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Area Autorità Idraulica Regionale, Responsabile Unico del Procedimento dall'art. n.15 del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica dell'intervento "Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT)

VISTA la determinazione n.G0138 del 05/02/2026 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 D.lgs. n.36/2023, il funzionario Geom. GAETANO Marino Cristiano della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio per l'esecuzione dei "Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT).

VISTA la determinazione n.G03517 del 17/03/2026 con la quale è stato disposto:

- che il progetto è finanziato con le risorse PR Lazio FESR 2021-2027 – Obiettivo di Policy 2 “Un’Europa resiliente e più verde”. Obiettivo specifico 2.4 “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)”. Azione 2.4.1. “Interventi di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico”, Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT)”.
- di approvare il quadro economico del progetto come sotto specificato:

Quadro Economico			
Id. Voce Spesa	Lavori a base d'appalto		
	lavori soggetti a ribasso	510.219,35 €	
	manodopera non soggetto a ribasso	90.038,71 €	
10332	a - lavori a corpo, a misura		600.258,06 €
10333	b - costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		11.767,62 €
TOTALE			612.025,68 €
Id. Voce Spesa	Somme a disposizione dell'amministrazione		
10342	e.5 - imprevisti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza		34.194,59 €
10345	e.8 - spese tecniche alla progettazione, alle attività prelim., al coord.della sicurezza in fase di proget., alle conf.dei servizi, alla direz. lavori e al coord. della sicurezza in fase exec., all'assist. giom. e contabilità, all'incentivo art.45		11.261,27 €
10348	e.11 - eventuali spese per commissioni giudicatrici		350,00 €
10355	e.18 - IVA ed eventuali altre imposte		142.168,46 €
10336	e - somme a disposizione della stazione appaltante		187.974,32 €
TOTALE COMPLESSIVO			800.000,00 €

- di nominare i soggetti che svolgeranno i compiti di supporto al RUP designato con attribuzione delle attività come di seguito riportato:

GRUPPO DI LA VORO	
FUNZIONE TECNICA	NOME/COGNOME
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	Marino Cristiano GAETANO
VERIFICATORE DEL PROGETTO	Marino Cristiano GAETANO
DIRETTORE DEI LA VORI	Massimiliano ALBANESE
COORD. SICUREZZA ESECUZIONE	Massimiliano ALBANESE
DIRETTORE OPERATIVO/ISPETTORE DI CANTIERE	Daniele CARETTI
COLLABORATORE DELLE DIVERSE FASI	Vittorio PETRACCHINI

- di impegnare la spesa sui capitoli che seguono, Missione 14 - Programma 05 P.d.C U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni, a favore di "Fondo incentivi" ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. 176734) per i compensi spettanti al personale come analiticamente riportato nel prospetto che segue;

Fase	Ripartizione Fondo del gruppo di lavoro				
perc.	Fase	2026	2027	Totale	
25%	Programmazione Progettazione	1.126,13 €	- €	1.126,13 €	
		1.182,43 €	- €	1.182,43 €	
		506,76 €	- €	506,76 €	
15%	Affidamento	675,68 €	- €	675,68 €	
		709,46 €	- €	709,46 €	
		304,05 €	- €	304,05 €	
60%	Esecuzione	810,80 €	1.891,90 €	2.702,70 €	
		851,35 €	1.986,49 €	2.837,84 €	
		364,87 €	851,35 €	1.216,22 €	
100%	Totali	2.612,61 €	1.891,90 €	4.504,51 €	U0000A44140
		2.743,24 €	1.986,49 €	4.729,73 €	U0000A44141
		1.175,68 €	851,35 €	2.027,03 €	U0000A44142
	Totale complessivo			11.261,27 €	

- di accertare a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) per i compensi spettanti al personale come analiticamente riportato nel prospetto che segue;

CREDITORE	2026	2027	totale	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
F.do incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002	2.612,61 €	1.891,90 €	4.504,51 €	176734	Incentivi funzioni tecniche	E0000341560
	2.743,24 €	1.986,49 €	4.729,73 €			
	1.175,68 €	851,35 €	2.027,03 €			
Totali					11.261,27 €	

- di impegnare la spesa sui capitoli che seguono, Missione 14 - Programma 05 P.d.C U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni,, a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC - cod.159683) come analiticamente riportato nel prospetto che segue:

CREDITORE	2026	2027	totale	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
Autorità Naz. Anticor.	140,00 €		140,00 €	159683	Contributo ANAC	U0000A44140
	147,00 €		147,00 €			U0000A44141
	63,00 €	- €	63,00 €			U0000A44142
Totali	350,00 €	- €	350,00 €			

- di provvedere alla prenotazione d'impegno sui capitoli che seguono, Missione 14 - Programma 05 P.d.C U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni,, a favore di Creditori Diversi (cod. 3805), come analiticamente riportato nel prospetto che segue;

CREDITORE	2026	2027	totale	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
Creditori Diversi	89.600,56 €	209.067,97 €	298.668,53 €	3805	lavori	U0000A44140
	94.080,59 €	219.521,37 €	313.601,96 €			U0000A44141
	40.320,25 €	94.080,59 €	134.400,84 €			U0000A44142
Totali	224.001,40 €	522.669,93 €	746.671,33 €			

- di provvedere alla prenotazione d'impegno sui capitoli che seguono, Missione 14 - Programma 05 P.d.C U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni,, a favore di Creditori Diversi (cod.3805), come analiticamente riportato nel prospetto che segue;

CREDITORE	2026	2027	totale	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
Creditori Diversi	3.646,83 €	13.040,13 €	16.686,96 €	3805	imprevisti	U0000A44140
	3.829,17 €	13.692,14 €	17.521,31 €			U0000A44141
	1.641,07 €	5.868,06 €	7.509,13 €			U0000A44142
Totali	9.117,07 €	32.600,33 €	41.717,40 €			

RICHIAMATO l'art. 41 comma 5 del D.lgs. 36/2023 che dispone che per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione quale progetto di fattibilità tecnico-economica a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso;

RICHIAMATO l'art. 22 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, che dispone: "Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che

ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.”

VISTA la determinazione n. G14351 del 29/10/2024 con la quale è stato disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio per redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica dell'intervento “Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT) in favore dell'operatore economico AT PROGETTI SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI S.R.L.

RITENUTO di approvare il progetto esecutivo di “Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT)” composto dai seguenti elaborati che sono parte integrante del presente atto anche se non allegati e conservati a cura del RUP presso l'Area Autorità Idraulica Regionale:

- 01 REL 00 ELENCO ELABORATI
- 02 REL 01 RELAZIONE TECNICA GENERALE
- 03 REL 02 RELAZIONE GEOLOGICA
- 04 REL 03 RELAZIONE GEOTECNICA
- 05 REL 04 RELAZIONE DI CALCOLO SCOGLIERA
- 06 REL 05 PIANO DI MANUTENZIONE
- 07 REL 06 RELAZIONE SUI MATERIALI
- 08 REL 07 PIANO DI MONITORAGGIO
- 09 REL 08A CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PARTE I
- 10 REL 08B CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PARTE II
- 11 REL 09 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - ANALISI E VALUTAZIONE RISCHI
- 12 REL 10 FASCICOLO DELL'OPERA
- 13 GRA 00 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- 14 GRA 01 PLANIMETRIA STATO DI FATTO
- 15 GRA 02 SEZIONI STATO DI FATTO
- 16 GRA 03 PLANIMETRIA RIMOZIONE DEPOSITO SOLIDO IN ALVEO
- 17 GRA 04 PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO
- 18 GRA 05 SEZIONI STATO DI PROGETTO
- 19 GRA 06 PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE
- 20 GRA 07 PARTICOLARI COSTRUTTIVI SCOGLIERA
- 21 GRA 08 CRONOPROGRAMMA
- 22 GRA 09 LAYOUT DI CANTIERE
- 23 ECO 01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 24 ECO 02 ELENCO PREZZI
- 25 ECO 03 COSTI DELLA SICUREZZA
- 26 ECO 04 LISTA DELLE LAVORAZIONI
- 27 ECO 05 INCIDENZA DELLA MANODOPERA
- 28 ECO 06 QUADRO ECONOMICO

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 42 e 43 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 34, comma 2, lett. d), e dell'Allegato I.7, con verbale del 13/11/2025 è stato verificato e validato, da parte del RUP, il progetto esecutivo relativamente all'intervento in questione trattandosi di lavori di importo inferiore a euro 1.000.000.

CONSIDERATO necessario dare avvio alla procedura definendo gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali

richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante;

CONSIDERATO che, con specifico riferimento alla procedura negoziata in questione sussistono:

- la non obbligatorietà del sopralluogo in considerazione della tipologia di lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa all'intervento, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
- la possibilità di presentare l'offerta attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma;

PRESO ATTO che l'intervento presenta un importo a base di gara di euro 612.025,68 IVA esclusa, di cui euro 510.219,35 quale importo per lavori soggetti a ribasso, euro 90.038,71 quali costi della manodopera scorporati ai fini del calcolo del ribasso ai sensi dell'art. 41, c. 14 (ferma restando la possibilità per l'operatore economico di indicare un diverso costo da giustificare in sede di verifica di congruità ex art. 110), ed euro 11.767,62 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso; importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 del Codice e privo di interesse transfrontaliero certo.

PRESO ATTO che il tratto del fiume Paglia situato in corrispondenza del Ponte Gregoriano è attualmente caratterizzato da una condizione di elevato rischio idraulico, classificata come R4 dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

DATO ATTO che si procederà a determinare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 54 del Codice e dell'All. II.2 al Codice, attraverso l'applicazione del metodo "A" di cui all'All. II.2 del Codice procedendo ad escludere le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. In caso di pareggio tra le offerte di maggior ribasso, il vincitore è deciso con sorteggio secondo quanto disposto dall'Allegato II.2 METODO A del Codice dei Contratti. Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque la Stazione Appaltante può valutare la congruità dell'offerta che, anche in base agli elementi specifici del costo della manodopera e dei costi aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, appaiano anormalmente basse. In ogni caso la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 54 del Codice dei Contratti.

DATO ATTO che le lavorazioni rientrano nella categoria prevalente OG8 (opere fluviali, di difesa e sistemazione idraulica) e che la qualificazione richiesta è OG8, classifica III o superiore, proporzionata all'importo e coerente con la natura dell'intervento (Allegato II.12).

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti adottano la decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023 consente, per lavori di importo pari o superiore a € 150.000 e inferiore a € 1.000.000, il ricorso alla procedura negoziata senza bando con consultazione di almeno cinque operatori economici qualificati, modalità adeguata e proporzionata rispetto all'importo e alla tipologia delle lavorazioni.

DATO ATTO che, ai sensi dell'Allegato II.1, art. 2, comma 3, del Codice, il ricorso al sorteggio o ad altri metodi di estrazione casuale è limitato a casi eccezionali e specificamente motivati; pertanto, la Stazione Appaltante si riserva di invitare tutti gli operatori che manifesteranno interesse oppure, in alternativa, di selezionarne almeno cinque sulla base di criteri oggettivi.

CONSIDERATO che il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e che, ai sensi dell'art. 54 e dell'Allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023, in presenza di almeno cinque offerte valide si applica l'esclusione automatica delle offerte anomale; che, qualora le offerte ammesse siano meno di cinque, l'esclusione automatica non si applica e l'eventuale anomalia è valutata ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

VISTO l'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 (principio del risultato), quale criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per il perseguimento della massima tempestività dell'affidamento e della massima efficacia della prestazione.

VISTO l'art. 92 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale la Stazione Appaltante fissa termini per la presentazione delle offerte congrui e proporzionati alla complessità della prestazione; si stabilisce **un termine di dieci (10) giorni per la presentazione delle offerte**, ritenuto congruo in relazione all'importo e alla natura dei lavori OG8, tenuto conto che, per la procedura negoziata, l'art. 76 non fissa un termine minimo assoluto e che l'art. 92, comma 1, impone solo la congruità.

CONSIDERATO che la Direzione gestisce le procedure interamente con modalità telematiche mediante la Piattaforma STELLA della Regione Lazio, garantendo la tracciabilità e la trasparenza delle operazioni; si specifica che gli operatori economici interessati a partecipare devono inviare, entro il termine assegnato, la lettera di richiesta di partecipazione/manifestazione di interesse esclusivamente tramite STELLA, utilizzando i modelli resi disponibili dalla piattaforma.

RITENUTO di procedere alla selezione mediante criteri di qualificazione tecnica ed economica proporzionati all'oggetto dell'appalto, al fine di individuare i soggetti maggiormente idonei all'esecuzione delle opere in categoria OG8, classifica III o superiore.

RITENUTO di procedere tramite procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), invitando almeno cinque operatori qualificati che avranno manifestato interesse, qualificati nella categoria OG8, classifica III o superiore.

RITENUTO di approvare la documentazione di gara composta da:

- Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
- Schema di domanda di partecipazione;
- Schema di offerta economica;
- Schema di contratto;
- DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio; Mandante; Consorziata; Ausiliaria) – modelli disponibili su STELLA.

DATO ATTO che la presentazione delle manifestazioni di interesse non è soggetta a limiti numerici; ai fini dell'invito, la Stazione Appaltante potrà limitarne il numero nel rispetto del minimo di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), selezionando gli operatori sulla base di criteri oggettivi e trasparenti indicati nell'avviso ai sensi dell'Allegato II.1, art. 2, comma 3, senza ricorso al sorteggio salvo eccezioni motivate.

RITENUTO di procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023, che consente l'affidamento mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati tra i soggetti qualificati nella categoria di lavori OG8 classifica III o superiore e iscritti all'albo per i lavori pubblici della Regione Lazio ed individuati mediante la Piattaforma STELLA,

RITENUTO di aggiudicare l'appalto ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.lgs. 36/2023, che prescrive che per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti possono procedere secondo il criterio del prezzo più basso, salvo le eccezioni previste dall'art. 108, comma 2.

RITENUTO di individuare gli operatori da invitare tramite elenchi selezionati sulla Piattaforma telematica STELLA, ai sensi dell'Allegato II.1 art. 3, comma 1 del D.lgs. 36/2023.

RITENUTO di fissare un termine di dieci (10) giorni naturali a decorrere dalla data di invio delle lettere di invito per la presentazione delle offerte da parte dei candidati.

Ai termini delle norme di contabilità regionale

DETERMINA

Per quanto espresso nelle premesse che sono parte integrante della presente determinazione;

- di approvare il progetto esecutivo di “Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT)” composto dai seguenti elaborati che sono parte integrante del presente atto anche se non allegati e conservati a cura del RUP presso l’Area Autorità Idraulica Regionale:
 - 01 REL 00 ELENCO ELABORATI
 - 02 REL 01 RELAZIONE TECNICA GENERALE
 - 03 REL 02 RELAZIONE GEOLOGICA
 - 04 REL 03 RELAZIONE GEOTECNICA
 - 05 REL 04 RELAZIONE DI CALCOLO SCOGLIERA
 - 06 REL 05 PIANO DI MANUTENZIONE
 - 07 REL 06 RELAZIONE SUI MATERIALI
 - 08 REL 07 PIANO DI MONITORAGGIO
 - 09 REL 08A CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PARTE I
 - 10 REL 08B CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO – PARTE II
 - 11 REL 09 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - ANALISI E VALUTAZIONE RISCHI
 - 12 REL 10 FASCICOLO DELL’OPERA
 - 13 GRA 00 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
 - 14 GRA 01 PLANIMETRIA STATO DI FATTO
 - 15 GRA 02 SEZIONI STATO DI FATTO
 - 16 GRA 03 PLANIMETRIA RIMOZIONE DEPOSITO SOLIDO IN ALVEO
 - 17 GRA 04 PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO
 - 18 GRA 05 SEZIONI STATO DI PROGETTO
 - 19 GRA 06 PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE
 - 20 GRA 07 PARTICOLARI COSTRUTTIVI SCOGLIERA
 - 21 GRA 08 CRONOPROGRAMMA
 - 22 GRA 09 LAYOUT DI CANTIERE
 - 23 ECO 01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
 - 24 ECO 02 ELENCO PREZZI
 - 25 ECO 03 COSTI DELLA SICUREZZA
 - 26 ECO 04 LISTA DELLE LAVORAZIONI
 - 27 ECO 05 INCIDENZA DELLA MANODOPERA
 - 28 ECO 06 QUADRO ECONOMICO
- di procedere all’affidamento dell’appalto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. c) D.Lgs. 36/2023, mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici in possesso della qualificazione OG8, classifica III o superiore, individuati mediante elenchi sulla Piattaforma STELLA (Allegato II.1).
- di aggiudicare l’appalto ai sensi dell’art. 50, comma 4 D.Lgs. 36/2023, applicando il criterio del prezzo più basso, salve le eccezioni previste dall’art. 108, comma 2.
- di determinare la soglia di anomalia ai sensi dell’art. 54 del Codice e dell’All. II.2 al Codice, attraverso l’applicazione del metodo “A” di cui all’All. II.2 del Codice procedendo ad escludere le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. In caso di pareggio tra le offerte di maggior ribasso, il vincitore è deciso con sorteggio secondo quanto disposto dall’Allegato II.2 METODO A del Codice dei Contratti. Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque la Stazione Appaltante può valutare la congruità dell’offerta che, anche in base agli elementi specifici del costo della manodopera e dei costi aziendali per l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro,

appaiano anormalmente basse. In ogni caso la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 54 del Codice dei Contratti.

- di stabilire che i costi della manodopera indicati a base di gara sono scorporati dall'importo assoggettato a ribasso ai sensi dell'art. 41, comma 14 D.Lgs. 36/2023; resta ferma la possibilità per l'operatore economico di indicare un diverso costo, da giustificare in sede di verifica di congruità ai sensi dell'art. 110;
- di pubblicare, ai sensi dell'art. 50, comma 2 D.Lgs. 36/2023, i nominativi degli operatori consultati sul sito istituzionale della Stazione Appaltante;
- di fissare un **termine di dieci (10) giorni naturali a decorrere dalla data di invio delle lettere di invito per la presentazione delle offerte**, ritenuto congruo ai sensi dell'art. 92, comma 1 D.Lgs. 36/2023; si dà atto che l'art. 76 non prevede un termine minimo assoluto per le procedure negoziate senza bando;
- di dare atto che la verifica e la validazione del progetto posto a base di gara sono state eseguite dal RUP ai sensi dell'Allegato I.7, art. 34, comma 2, lett. d), in assenza di profili di incompatibilità di cui all'art. 42 e all'Allegato I.7, art. 34, comma 3;
- di approvare l'allegata documentazione di gara:
 - Schema di lettera di invito/disciplinare,
 - Schema di domanda di partecipazione,
 - Schema di offerta economica,
 - Schema di contratto,
 - DGUE (modelli disponibili su STELLA); si rinvia agli artt. 21–24 del D.Lgs. 36/2023 per gli adempimenti in tema di ciclo di vita digitale e trasparenza;

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE

Direzione Sviluppo economico,
attività produttive e ricerca
(Dott.ssa Tiziana PETUCCI)

IL DIRETTORE

(Ad interim)

Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio
e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio
(Ing. Wanda D'ERCOLE)



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA,
DEMANIO E PATRIMONIO

OGGETTO DELL'APPALTO: PR Lazio FESR 2021-2027 – Obiettivo di Policy 2 “Un’Europa resiliente e più verde”. Obiettivo specifico 2.4 “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)”. Azione 2.4.1. “Interventi di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico” Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT).

IMPORTO: euro 612.025,68 I.V.A. esclusa, di cui euro 510.219,35 quale importo per lavori soggetti a ribasso d'asta, di cui euro 90.038,71 per i costi della manodopera non soggetti a ribasso ed euro 11.767,62 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

CUP: F48H23000660002 CIG: [_____]

CATEGORIA PRINCIPALE: OG8, Classifica III-o superiore

PROCEDURA E STRUMENTI DI GARA: procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023

TIPO DI CONTRATTO: Appalto ordinario

DURATA DELLA PRESTAZIONE: 180 giorni dalla stipula

RISORSE FINANZIARIE: capitolo U0000A44140, U0000A44141 e U0000A44142 - Esercizio finanziario 2026/2027

DATA SCADENZA OFFERTA sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio

delle ore [_____] del giorno [_____].

PRIMA SEDUTA PUBBLICA TELEMATICA il giorno [_____] alle ore [_____].

TERMINI DEI CHIARIMENTI I quesiti devono essere inviati mediante il sistema STELLA fino a OTTO giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno QUATTRO giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA.

LETTERA DI INVITO

Codesto Operatore Economico è invitato a presentare l'offerta per l'affidamento dei lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT), nel rispetto dei termini e delle condizioni di seguito specificate.

La Stazione Appaltante ha adottato idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, in particolare:

indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, della piattaforma telematica denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", propria della Regione Lazio; espletando le sedute pubbliche attraverso la medesima piattaforma telematica STELLA in conformità all'orientamento giurisprudenziale secondo il quale "nell'ambito delle procedure telematiche di evidenza pubblica, non sono necessarie sedute pubbliche per l'apertura delle offerte, come confermato dall'art. 25, D. Lgs. n. 36 del 2023, che non ha codificato, in relazione alle procedure gestite in forma telematica, alcuna fase pubblica".

Per la presente procedura sussistono comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dall'esigenza di dover intervenire con celerità al fine di contrastare i danni dovuti ai cambiamenti climatici e di proteggere il tratto del fiume "Paglia" come meglio indicato nei seguenti articoli.

Fermo restando quanto sopra, si evidenzia che l'indizione della presente procedura negoziata avviene con l'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici.

1. PREMESSE

Con determinazione n. G013318 del 05/02/2026 è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 D.lgs. n.36/2023, il funzionario Geom. GAETANO Marino Cristiano della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio del progetto per esecuzione "Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT) (PR FESR LAZIO 2021/2027 – PROGETTO A0848B0003 – AZIONE 2.4.1)".

Con Determinazione n. G14351 del 29/10/2024 del Direttore Regionale Ing. Luca Marta è stato affidato il progetto per "Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT)" in favore del concorrente AT PROGETTI SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI S.R.L.

Con Determinazione n. [] del [] del Direttore (Ad interim) Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio Ing. Wanda D'ERCOLE. di concerto con il Direttore Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca Dott.ssa Tiziana PETUCCI è stato approvato il quadro economico dell'intervento in questione dell'importo di euro 612.025,68 I.V.A. esclusa, di cui euro 510.219,35 quale importo per lavori soggetti a ribasso d'asta, di cui euro 90.038,71 per i costi della manodopera non soggetti a ribasso ed euro 11.767,62 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso per l'esercizio finanziario 2026/2027.

Con la stessa è stato approvato il quadro economico dell'intervento finanziato con le risorse della Regione Lazio sul capitolo U0000A44140, U0000A44141 e U0000A44142 - Esercizio finanziario 2026 – 2027 per l'importo complessivo di euro 800.000,00.

Id. Voce Spesa	Lavori a base d'appalto		
	<i>lavori soggetti a ribasso</i>	510.219,35 €	
	<i>manodopera non soggetto a ribasso</i>	90.038,71 €	
10332	a - lavori a corpo, a misura		600.258,06 €
10333	b - costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		11.767,62 €
10334	c - importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa non soggetto a ribasso		- €
10335	d - opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;		- €
TOTALE			612.025,68 €
Id. Voce Spesa	Somme a disposizione dell'amministrazione		
10342	e.5 - imprevisti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza		34.194,59 €
10345	e.8 - spese tecniche alla progettazione, alle attività prelim., al coord.della sicurezza in fase di progett., alle conf.dei servizi, alla direz. lavori e al coord. della sicurezza in fase exec., all'assist. giorn. e contabilità, all'incentivo art.45		11.261,27 €
10348	e.11 - eventuali spese per commissioni giudicatrici		350,00 €
10355	e.18 - IVA ed eventuali altre imposte		142.168,46 €
10336	e - somme a disposizione della stazione appaltante		187.974,32 €
TOTALE COMPLESSIVO			800.000,00 €

Con determinazione n. [] del [] sono stati approvati gli elaborati del progetto esecutivo, verificato e validato in data 13/11/2025, composto dai seguenti elaborati che sono parte integrante del presente atto anche se non allegati e conservati a cura del RUP presso l'Area Autorità Idraulica Regionale.:

La documentazione di gara comprende:

- A. lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
- B. domanda di partecipazione;
- C. schema di offerta economica;
- D. DGUE (singola; mandataria; consorzio) – (modello elaborato dalla sa disponibile su stella);
- E. DGUE (mandante; consorziata) - (modello elaborato dalla sa disponibile su stella) DGUE (ausiliaria) (modello elaborato dalla sa disponibile su stella);
- F. progetto esecutivo composto:
 - 1) 01 REL 00 ELENCO ELABORATI
 - 2) 02 REL 01 RELAZIONE TECNICA GENERALE
 - 3) 03 REL 02 RELAZIONE GEOLOGICA
 - 4) 04 REL 03 RELAZIONE GEOTECNICA
 - 5) 05 REL 04 RELAZIONE DI CALCOLO SCOGLIERA
 - 6) 06 REL 05 PIANO DI MANUTENZIONE
 - 7) 07 REL 06 RELAZIONE SUI MATERIALI
 - 8) 08 REL 07 PIANO DI MONITORAGGIO

- 9) 09 REL 08A CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PARTE I
- 10) 10 REL 08B CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PARTE I
- 11) 11 REL 09 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - ANALISI E VALUTAZIONE RISCHI
- 12) 12 REL 10 FASCICOLO DELL'OPERA
- 13) 13 GRA 00 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- 14) 14 GRA 01 PLANIMETRIA STATO DI FATTO
- 15) 15 GRA 02 SEZIONI STATO DI FATTO
- 16) 16 GRA 03 PLANIMETRIA RIMOZIONE DEPOSITO SOLIDO IN ALVEO
- 17) 17 GRA 04 PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO
- 18) 18 GRA 05 SEZIONI STATO DI PROGETTO
- 19) 19 GRA 06 PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE
- 20) 20 GRA 07 PARTICOLARI COSTRUTTIVI SCOGLIERA
- 21) 21 GRA 08 CRONOPROGRAMMA
- 22) 22 GRA 09 LAYOUT DI CANTIERE
- 23) 23 ECO 01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 24) 24 ECO 02 ELENCO PREZZI
- 25) 25 ECO 03 COSTI DELLA SICUREZZA
- 26) 26 ECO 04 LISTA DELLE LAVORAZIONI
- 27) 27 ECO 05 INCIDENZA DELLA MANODOPERA
- 28) 28 ECO 06 QUADRO ECONOMICO

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il tratto del fiume Paglia situato in corrispondenza del Ponte Gregoriano è attualmente caratterizzato da una condizione di elevato rischio idraulico, classificata come R4 dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). Tale scenario prefigura la possibilità di eventi di piena con effetti potenzialmente catastrofici, che mettono a repentaglio la pubblica incolumità e l'integrità di infrastrutture vitali. In questo contesto, la Strada Statale Cassia riveste un ruolo strategico fondamentale per la mobilità locale e i collegamenti di lunga percorrenza; la sua eventuale interruzione comporterebbe ripercussioni economiche e sociali di estrema gravità.

Le analisi idraulico-idrologiche e le indagini condotte in sito hanno evidenziato un fenomeno di erosione spondale attiva che ha progressivamente ridotto la sezione di deflusso e compromesso la funzionalità degli argini. La criticità è aggravata dall'accumulo di sedimenti litoidei in alveo, che eleva il rischio di esondazione anche in presenza di eventi meteorici ordinari. Tale dinamica fluviale minaccia direttamente la stabilità del Ponte Gregoriano, esponendo le sue fondazioni a potenziali fenomeni di scalzamento.

L'intervento proposto si sviluppa in piena conformità con il quadro normativo vigente, in particolare con la Direttiva Alluvioni (2007/60/CE), recepita dal D.Lgs. 49/2010, e con le norme in materia ambientale definite dal D.Lgs. 152/2006. La strategia di mitigazione si articola in due fasi operative complementari.

In primo luogo, si procederà al riequilibrio morfologico dell'alveo attraverso l'escavo del materiale depositato. In un'ottica di economia circolare e sostenibilità ambientale, tale materiale non sarà conferito a discarica, ma riposizionato in situ per ricostruire il profilo originario delle sponde, riducendo sensibilmente l'impatto dei trasporti e le emissioni di CO₂.

In secondo luogo, a consolidamento della sezione idraulica, verrà realizzata una scogliera di protezione in massi ciclopici, con un'altezza variabile tra i 4 e i 5 metri (comprensiva di fondazione). Questa opera di difesa spondale ha la funzione specifica di incrementare il coefficiente di stabilità globale delle scarpate arginali, prevenendo nuovi fenomeni erosivi.

L'attuazione di tale progetto consentirà di incrementare significativamente il fattore di sicurezza dell'area, preservando la continuità funzionale della SS Cassia e riducendo il rischio residuo associato a piene straordinarie. La soluzione proposta massimizza il rapporto costi/benefici, garantendo tempi di realizzazione rapidi e un impatto ambientale contenuto, in totale coerenza con gli obiettivi di resilienza territoriale e tutela degli ecosistemi fluviali previsti dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

3. CATEGORIA PREVALENTE

Ai fini della qualificazione dell'esecutore (art. 2, comma 1, dell'Allegato II.12), l'importo da confrontare con le classifiche SOA è l'importo complessivo dell'appalto, comprensivo sia della quota dei lavori soggetti a ribasso sia dei costi della sicurezza e della manodopera non ribassabili, come chiarito dal Supporto giuridico del Servizio Contratti Pubblici del MIT nel parere n. 3883 dell'11/12/2025.

L'importo previsto per l'esecuzione dei lavori, pari a euro 612.025,68 rientra nei limiti della Classifica III delle attestazioni SOA (fino a euro 1.033.000,00). Pertanto, per la partecipazione all'appalto è richiesto il possesso della categoria prevalente OG8 – Opere fluviali, di difesa e sistemazione idraulica, in Classifica III o superiore. La richiesta della Classifica III (OG8) è motivata dalla natura delle lavorazioni in alveo in area urbana, dal rischio idraulico/ambientale e dall'impiego di mezzi speciali, ai sensi dell'art. 100 e Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023.

4. IMPORTO OGGETTO DELL'APPALTO

Importo a base di gara è pari a euro.612.025,68 I.V.A. esclusa, di cui euro.510.219,35 quale importo per lavori soggetti a ribasso d'asta, di cui euro.90.038,71 per i costi della manodopera non soggetti a ribasso ed euro.11.767,62 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.

5. DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il contratto ha durata di 180 (centottanta) giorni dalla data di stipula del contratto.

6. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso della categoria prevalente indicata nella presente lettera d'invito, in conformità all'art. 100 e all'Allegato II.12 del D.lgs. 36/2023 regime transitorio ex art. 225, comma 13, D.lgs. 36/2023), ai sensi del quale la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

All'aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 125, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto di appalto. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Si conviene di affidare l'esecuzione del progetto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 50 e con invito rivolto a tutti gli Operatori Economici iscritti all'elenco della piattaforma STELLA in possesso della categoria prevalente indicata nella presente lettera d'invito come dispone l'art. 100 D.lgs. 36/2023 e l'Allegato II.12; l'attestazione SOA deve coprire la categoria prevalente e l'importo posto a base di gara.

7. GARANZIE DEFINITIVE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (ART. 117, D.LGS. 36/2023).

Almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, l'aggiudicatario dovrà consegnare alla Stazione Appaltante una polizza assicurativa integrata, redatta in conformità allo Schema tipo 2.3 di cui all'Allegato A, Sezione II, del Decreto Ministeriale 16 settembre 2022, n. 193, che garantisca simultaneamente la copertura dei seguenti rischi:

- a) danni alle opere, agli impianti e alle strutture oggetto del contratto, ivi incluse quelle preesistenti eventualmente coinvolte nelle lavorazioni, per una somma assicurata non inferiore all'intero importo contrattuale complessivo;
- b) responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni a persone o cose cagionati nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni, con massimale pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000,00 euro ed un massimo di 5.000.000,00 di euro.

Le eventuali franchigie e gli scoperti eventualmente previsti dalla polizza non sono opponibili alla Stazione Appaltante, che rimane integralmente tutelata nei limiti delle somme assicurate e dei massimali indicati. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e non potrà in alcun caso estinguersi prima dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, né prima del decorso di dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dai documenti contabili di cantiere.

Qualora il contratto preveda obblighi prestazionali anche nel periodo di garanzia successivo alla conclusione dei lavori, la polizza originaria dovrà essere sostituita da un'apposita copertura assicurativa che tenga indenni la Stazione Appaltante e i terzi dai rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni durante tale periodo, inclusi gli eventuali interventi di sostituzione o rifacimento.

Garanzia definitiva

Per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire, a propria scelta, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 106 del medesimo Codice, di importo pari al 10 per cento del valore contrattuale complessivo.

Qualora l'aggiudicazione sia avvenuta con un ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale soglia. Nel caso in cui il ribasso superi il 20 per cento, l'incremento è pari a due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20 per cento. Tale meccanismo di maggiorazione è finalizzato a tutelare l'interesse pubblico alla corretta esecuzione del contratto nei casi di aggiudicazioni caratterizzate da ribassi particolarmente elevati.

La garanzia definitiva è prestata a copertura dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti, nonché del rimborso delle somme eventualmente corrisposte in eccesso all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. Essa cessa di avere efficacia alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, secondo le modalità di svincolo progressivo disciplinate dal comma 8 del medesimo articolo.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere in qualsiasi momento la reintegrazione della garanzia qualora essa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà operata mediante ritenuta sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva nel termine assegnato determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta, con conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Forma e requisiti della garanzia fideiussoria

La garanzia fideiussoria potrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative in possesso dei requisiti di solvibilità previsti dalla normativa di settore, ovvero da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui

all'articolo 106 del Testo Unico Bancario. Il documento fideiussorio dovrà contenere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile; l'impegno del garante a versare la somma dovuta entro quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, senza possibilità di opporre eccezioni di alcun tipo.

Riduzione degli importi

L'importo della garanzia definitiva è soggetto alle riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del Codice dei contratti pubblici. In particolare: è accordata una riduzione del 30 per cento in favore degli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della normativa europea; è prevista una riduzione del 50 per cento, non cumulabile con la precedente, per le micro, piccole e medie imprese e per i raggruppamenti temporanei composti esclusivamente da tali soggetti; si applica altresì una ulteriore riduzione del 10 per cento qualora la fideiussione sia emessa, firmata digitalmente e gestita mediante piattaforme basate su tecnologie a registri distribuiti. Il concorrente che intenda avvalersi di una o più riduzioni è tenuto a documentarne il possesso dei requisiti in sede di offerta o, comunque, prima della stipulazione del contratto.

Facoltà di sostituzione con ritenute sugli stati di avanzamento

Negli appalti di lavori, l'appaltatore potrà richiedere, prima della stipulazione del contratto, di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta del 10 per cento su ciascuno stato di avanzamento lavori, ferme restando la garanzia fideiussoria costituita per la restituzione dell'anticipazione contrattuale e quella per il pagamento della rata di saldo. La Stazione Appaltante potrà tuttavia opporsi a tale sostituzione per motivate ragioni di rischio, connesse alle caratteristiche specifiche dell'appalto o a particolari situazioni soggettive dell'esecutore. Le ritenute accumulate saranno svincolate all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, e comunque non oltre dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Svincolo progressivo della garanzia

La garanzia definitiva sarà svincolata progressivamente in misura proporzionale all'avanzamento dell'esecuzione contrattuale, fino a un massimo dell'80 per cento dell'importo inizialmente garantito. Il residuo 20 per cento sarà liberato esclusivamente alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Garanzia per il pagamento della rata di saldo

Prima del pagamento della rata di saldo, l'aggiudicatario dovrà costituire un'apposita garanzia fideiussoria di importo corrispondente alla rata di saldo maggiorata degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ultimazione dei lavori e quella prevista per l'emissione del certificato di collaudo. Tale garanzia è posta a copertura degli eventuali oneri conseguenti alla mancata emissione del certificato di collaudo nel termine di legge e cessa di avere efficacia con l'emissione del certificato di collaudo definitivo.

Polizza assicurativa per danni alle opere e responsabilità civile verso terzi

Disposizioni comuni — formato digitale e conformità agli schemi tipo

Tutte le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative richieste dal presente articolo dovranno essere redatte in formato nativo digitale e sottoscritte con firma digitale, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 106 e 117 del Codice dei contratti pubblici e degli schemi tipo approvati con il Decreto Ministeriale n. 193/2022. La loro autenticità dovrà essere verificabile telematicamente presso l'istituto emittente. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le garanzie sono presentate dalla mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate, con responsabilità solidale tra i partecipanti.

8. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA (ART. 53 D.LGS. 36/2023)

In applicazione dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta. Trattandosi di un affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, l'istituto della garanzia è da considerarsi facoltativo e non si ravvisano, nel caso di specie, particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta.

9. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi di quanto stabilito dalla Delibera A.N.A.C. n. 598 del 30/12/2024 e dai provvedimenti dell'Autorità vigenti alla data di pubblicazione della procedura, è dovuto da parte dei concorrenti il pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella misura prevista per la fascia di importo corrispondente alla procedura stessa. Il versamento del contributo deve essere effettuato tramite il Portale A.N.A.C., sezione "Gestione Contributi Gara" (pagoPA).

Si applicano eventuali aggiornamenti pubblicati dall'Autorità per l'anno di riferimento.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel

caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo Internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

In caso di disallineamento tra i modelli allegati alla presente e quelli pubblicati sulla piattaforma STELLA, prevalgono i modelli STELLA resi disponibili nella sezione della procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 101, comma 1, del D.lgs. 36/2023.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. b), del Codice. L'offerta vincherà il concorrente, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.lgs. 36/2023 per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.lgs. 36/2023, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, co. 4 D.lgs. 36/2023, con esclusione automatica ex art. 54 ove ne ricorrano i presupposti (≥5 offerte).

12. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La presente Lettera di Invito vale come convocazione alla seduta pubblica che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale gli Operatori Economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità descritte nel richiamato manuale "Seduta virtuale" disponibile sulla piattaforma al seguente link:

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/documents/20121/61980/Sedute+virtuali.pdf/54b78ac7-7679-e798-0567-3e70e1975764?t=1613726172375>.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati ai concorrenti tramite piattaforma STELLA, nella sezione "Avvisi" dedicata alla presente procedura, almeno 24 ore prima della data fissata.

Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA almeno 24 ore prima della data fissata.

Trattandosi di seduta virtuale, gli Operatori Economici non dovranno recarsi presso la sede della Stazione Appaltante.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- ✓ della documentazione amministrativa;
- ✓ delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A - Documentazione amministrativa” devono essere contenuti la domanda di partecipazione comprensiva delle dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, ottenibili al seguente indirizzo

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

14. APERTURA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Il RUP nella prima seduta pubblica accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta economica resta chiusa, segreta e bloccata dal sistema e procede a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA e, successivamente, procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta e controllarne la completezza;
- b) verificare la conformità a quanto richiesto nella presente Lettera di Invito della documentazione amministrativa contenuta nelle buste «A - Documentazione Amministrativa»;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 17, ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 91, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

15. APERTURA DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura delle buste «B - Offerta Economica» presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante, nonché delle dichiarazioni relative ai costi aziendali riguardanti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e ai costi della manodopera. Si ribadisce che, come già detto in precedenza, verrà preso in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando solo 2 cifre decimali, con troncamento dei decimali in eccesso. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio, su richiesta della Stazione Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo, si procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

16. VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

Il RUP procederà a determinare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 54 del Codice e dell'All. II.2 al Codice, attraverso l'applicazione del metodo “A” di cui all'All. II.2 del Codice procedendo ad escludere le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o

superiore a cinque.

In caso di pareggio tra le offerte di maggior ribasso, il vincitore è deciso con sorteggio secondo quanto disposto dall'Allegato II.2 METODO A del Codice dei Contratti.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque la Stazione Appaltante può valutare la congruità dell'offerta che, anche in base agli elementi specifici del costo della manodopera e dei costi aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, appaiano anormalmente basse.

In ogni caso la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 54 del Codice dei Contratti.

17. PRINCIPI GENERALI (ARTT. 1–3 D.LGS. 36/2023) E DIGITALIZZAZIONE (ARTT. 19–29):

La presente procedura è impostata nel rispetto del principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e si svolge integralmente in modalità digitale sulla piattaforma STELLA, nel rispetto del principio di unicità dell'invio e dell'utilizzo del FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – Delibera ANAC n. 464/2022 e s.m.i.) per le verifiche.

Gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata sono stati individuati tramite la piattaforma STELLA tra i soggetti iscritti all'Albo lavori della Regione Lazio ed in possesso della qualificazione nella categoria prevalente indicata nella presente lettera d'invito, secondo le indicazioni contenute ai successivi punti 4 e 7.3 della presente Lettera di invito.

Con Determinazione n. G13415 del 11/10/2023 è stato approvato l'avviso per la creazione dell'albo dei lavori della Regione Lazio, avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 23/10/2023.

18. STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio.

Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 della presente lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 36/2023, la documentazione di gara viene pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>;
- sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

19. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale conforme al Regolamento UE eIDAS n. 910/2014 e al D.lgs. 82/2005 (CAD), artt. 20-25, rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificato;
- la registrazione al sistema STELLA, con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'artt. 21, 22 e 25 del D.lgs. 36/2023 (obblighi di digitalizzazione: ciclo di vita dei contratti, fascicolo virtuale, piattaforme telematiche), l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale conforme a eIDAS/Reg. UE 910/2014 e linee AgID, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

20. REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, accessibile all'indirizzo

<https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>,

secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma raggiungibili al link

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>

(vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base").

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del sistema STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente lettera di invito, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

21. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma regionale "STELLA", accessibile al seguente indirizzo:

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>

22. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo Internet:

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai fini del principio di unicità del canale digitale (artt. 21–25 D.lgs. 36/2023), la PEC costituisce mero recapito legale; tutte le comunicazioni di gara avvengono esclusivamente tramite la piattaforma

STELLA.

23. SPECIFICHE TECNICHE ED EQUIVALENZA (ART. 79 E ALL. II.5)

Gli eventuali riferimenti, contenuti nella documentazione di gara, a marchi, brevetti, origini, produzioni specifiche o determinati fabbricanti sono da intendersi esclusivamente come indicazioni utili a descrivere le caratteristiche tecniche e le prestazioni richieste. Tali indicazioni devono sempre essere interpretate come accompagnate dalla locuzione “o equivalente”.

L'Operatore Economico è pertanto autorizzato a proporre prodotti, materiali, soluzioni o sistemi tecnici equivalenti, purché in grado di garantire prestazioni, funzionalità e caratteristiche qualitative conformi ai requisiti indicati nelle specifiche tecniche. L'equivalenza dovrà essere dimostrata mediante adeguata documentazione tecnica in sede di offerta, oppure – ove previsto o richiesto – nel corso dell'esecuzione.

La Stazione Appaltante valuterà la rispondenza delle soluzioni proposte ai requisiti richiesti sulla base dei principi di buona fede, proporzionalità e ragionevolezza, avendo riguardo alla capacità dell'alternativa presentata di soddisfare integralmente le esigenze funzionali e tecniche previste dalla documentazione di gara.

24. CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI (ART. 60 D.LGS. 36/2023):

La revisione dei prezzi relativa ai lavori oggetto del presente affidamento sarà applicata nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, secondo cui l'aggiornamento dei corrispettivi interviene esclusivamente qualora le variazioni del costo dell'opera superino la soglia del $\pm 3\%$. Una volta superata tale soglia, sarà riconosciuto all'appaltatore il 90% della quota eccedente, determinata sulla base degli indici ufficiali MIT/ISTAT e secondo le modalità indicate nell'Allegato II.2-bis al Codice

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, eventuali modifiche del contratto nel corso dell'esecuzione potranno essere disposte esclusivamente nei casi espressamente previsti dalla norma. In particolare, potranno essere apportate modifiche già contemplate in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara; ovvero modifiche rese necessarie dalla sopravvenuta esigenza di lavori supplementari non previsti nell'appalto iniziale, quando la sostituzione dell'appaltatore risulti impraticabile per motivi economici o tecnici o comportamenti notevoli disagi o sostanziali incrementi dei costi per la Stazione Appaltante; ovvero, ancora, varianti rese necessarie in corso d'opera per circostanze imprevedibili, quali nuove disposizioni normative o regolamentari, eventi naturali straordinari, casi di forza maggiore, rinvenimenti imprevedibili o difficoltà esecutive derivanti da cause geologiche o idrauliche non prevedibili con la dovuta diligenza.

È altresì consentita la modifica soggettiva del contraente nei soli casi ammessi dall'art. 120, quali quelli derivanti da successione per morte, insolvenza, ristrutturazioni societarie o altre ipotesi previste dalle clausole di gara, purché non siano introdotte ulteriori modifiche sostanziali e non si configuri elusione del Codice.

Si evidenzia che, conformemente al comma 2 dell'art. 120, nelle ipotesi di cui alle lettere b) e c) della medesima disposizione, le modifiche potranno comportare un aumento del corrispettivo non superiore al 50% dell'importo contrattuale iniziale. Qualora più modifiche vengano disposte nel corso dell'esecuzione, il limite del 50% si applicherà a ciascuna modifica considerata singolarmente, senza che tali interventi possano essere utilizzati per eludere la normativa vigente

Resta, infine, fermo che, ai sensi del comma 9 dell'art. 120, qualora si rendano necessarie variazioni delle prestazioni – in aumento o in diminuzione – entro il limite massimo del quinto dell'importo contrattuale,

l'appaltatore sarà tenuto a eseguire le relative lavorazioni alle condizioni originariamente pattuite, non potendo rifiutarsi né invocare la risoluzione del contratto.

25. INTEGRAZIONE – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) – OBBLIGO EX ART. 57, COMMA 2, D.LGS. 36/2023

Ai fini dell'appalto di lavori si applicano i CAM previsti dal possesso della categoria prevalente indicata nella presente lettera d'invito vigenti. Per i bandi/inviti pubblicati dal 2 febbraio 2026 si applica il D.M. 24 novembre 2025 (GU 3 dicembre 2025). La progettazione e l'esecuzione dovranno rispettare almeno: (i) Specifiche tecniche su materiali con contenuto riciclato/recuperato ove tecnicamente compatibile; (ii) Relazione CAM di progetto (LCA/LCC ove richiesto dal decreto vigente); (iii) Piano di gestione dei rifiuti da C&D con tracciabilità e percentuali minime di recupero/riuso secondo il decreto applicabile; (iv) Misure per ridurre consumi di risorse, emissioni e impatti di cantiere; (v) Clausole contrattuali su conformità CAM, verifica e penali. La Stazione Appaltante mette a disposizione lo schema di "Relazione CAM" e verificherà la conformità in sede di offerta ed in esecuzione.

26. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Operatori Economici Ammessi

Sono ammessi alla presente procedura gli Operatori Economici, ivi compresi quelli stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, in conformità a quanto previsto dall'articolo 65 del D.Lgs. 36/2023, che individua le categorie di soggetti legittimati a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 65, comma 2 del Codice, costituiscono Operatori Economici ammessi:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali e le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative disciplinati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal D.Lgs. 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter c.c., composti da almeno tre consorziati e dotati di struttura comune, come previsti dall'art. 65, comma 2 lett. d);
- e) i raggruppamenti temporanei di concorrenti (RTI), costituiti o costituendi, disciplinati dall'articolo 67 del Codice dei Contratti Pubblici;
- f) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice civile, anche in forma societaria ai sensi dell'articolo 2615-ter c.c.;
- g) le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009 n. 33;
- h) i soggetti costituiti in forma di GEIE – Gruppo Europeo di Interesse Economico, ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

Gli Operatori Economici possono partecipare alla procedura in forma singola o associata, ai sensi degli articoli 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023, relativi rispettivamente ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari.

- **Partecipazione dei Consorzi e soggetti aggregativi**

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, che intendono avvalersi delle prestazioni dei propri consorziati, sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; tale obbligo riguarda specificamente le tipologie di consorzi individuate alle lettere b) e c) del medesimo comma.

Ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 36/2023, i consorzi stabili eseguono le prestazioni con la propria struttura

oppure tramite i consorziati indicati in gara, senza che ciò costituisca subappalto; permane la responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante.

In relazione alle aggregazioni tra imprese aderenti a un contratto di rete (art. 65, comma 2 lett. g)), la partecipazione avviene secondo le modalità previste dal modello organizzativo adottato dalla rete:

reti-soggetto: partecipazione tramite l'organo comune con rappresentanza;

reti-contratto: partecipazione tramite l'organo comune con rappresentanza e requisiti;

reti prive di organo comune o con organo privo di requisiti: partecipazione nella forma del RTI.

La partecipazione congiunta deve essere espressamente prevista nel programma di rete, in coerenza con gli obblighi di cui all'art. 65 del Codice.

- **Divieti di partecipazione multipla e unicità del centro decisionale**

Costituisce causa di esclusione la partecipazione dello stesso Operatore Economico, direttamente o indirettamente, in più forme associative alla medesima procedura, quando risultino elementi idonei a far ritenere la riconducibilità delle offerte a un unico centro decisionale.

Tale divieto discende dai principi di par condicio, trasparenza e libera concorrenza richiamati dalla Parte I del Codice dei Contratti Pubblici.

La Stazione Appaltante informa gli operatori coinvolti, i quali possono fornire controdeduzioni entro 10 giorni, dimostrando che l'interferenza investigata non ha influito sulla formulazione dell'offerta né sulla capacità esecutiva.

- **Requisiti Generali e Qualificazione**

Ai sensi dell'art. 67, comma 2, del Codice, la qualificazione degli operatori economici è disciplinata dall'Allegato II.12, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 100, comma 4, D.Lgs. 36/2023.

Per i consorzi stabili (art. 65, comma 2 lett. d)), i requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari sono posseduti dagli stessi consorzi sulla base delle qualificazioni delle imprese consorziate che ne fanno parte, come previsto dal sistema di qualificazione disciplinato dal Codice.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere c) e d), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 del Codice devono essere posseduti sia dalle consorziate esecutrici sia da quelle che prestano i requisiti ai fini della qualificazione.

Ai sensi dell'art. 100, comma 3, per i lavori, le autorizzazioni e i titoli abilitativi richiesti devono essere posseduti dal consorzio esecutore designato.

I consorzi di cooperative possono partecipare alla gara avvalendosi dei propri requisiti e dei mezzi messi a disposizione dalle cooperative aderenti.

Tutti i componenti dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari devono possedere i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 del Codice.

27. SOGGETTI INVITATI ALLA GARA

Gli Operatori Economici che hanno presentato manifestazione di interesse alla partecipazione alla presente procedura risultano qualificati per la categoria prevalente indicata nella presente lettera d'invito e regolarmente iscritti all'Albo dei soggetti abilitati all'esecuzione di lavori per conto della Regione Lazio. La selezione degli stessi è stata effettuata mediante la piattaforma STELLA, tramite invito rivolto a tutti gli Operatori Economici iscritti nell'apposito elenco della piattaforma e in possesso della categoria prevalente di cui alla presente lettera d'invito.

28. REQUISITI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. Gli Operatori Economici dovranno esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e redatta secondo il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti dovranno essere trasmessi mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – Delibera ANAC n. 464/2022 e s.m.i.), in conformità alla deliberazione ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e), del D.lgs. 36/2023, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente "Lettera di Invito".

Si ricorda che "i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dai candidati non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione alla procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità" (cfr. Consiglio di Stato, Ad. plen., n. 8 del 20 luglio 2015; TAR Lazio, Sez. II-bis, n. 8268 del 20.7.2018).

29. REQUISITI GENERALI

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs. 36/2023 nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – Delibera ANAC n. 464/2022 e s.m.i.).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente articolo sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente articolo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

A dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale gli operatori economici compileranno il DGUE.

- Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.lgs. 36/2023;

motiva l'impossibilità a adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'art. 96 del D.lgs. 36/2023 dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando

attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso.

Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

- **Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

30. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Il concorrente deve essere iscritto, a pena di esclusione, nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Ai fini della comprova, l'iscrizione al Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – Delibera ANAC n. 464/2022 e s.m.i.).

Nel caso di Società Cooperative, oltre all'iscrizione nel Registro delle Imprese, è necessaria l'iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative, di cui al D.M. 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive recante "Istituzione dell'Albo delle Società Cooperative".

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3, del D.lgs. 36/2023, dovrà presentare dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

31. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del D.lgs. 36/2023, sono inammissibili e saranno escluse le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 100 del D.lgs. 36/2023 è dimostrato con

l'attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la categoria prevalente e per l'intero importo dei lavori.

L'operatore economico partecipante alla presente procedura di appalto ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti; nello specifico è richiesta l'attestazione nella categoria prevalente indicata nella presente lettera d'invito.

Si precisa che:

- La certificazione SOA dovrà essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 100, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e dall'Allegato II.12 (regime transitorio ex art. 225, c. 13). Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale di aver richiesto almeno 90 giorni prima della scadenza del termine il rinnovo dell'attestazione SOA, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione.
- Gli Operatori Economici la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto al competente Ente certificatore l'effettuazione della verifica in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'Allegato II.12 del D.lgs. 36/2023 e dalle disposizioni transitorie dell'art. 225, c. 13. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione. Ove, in luogo della verifica triennale, venga richiesto il rilascio di una nuova attestazione SOA, il riconoscimento dell'ultra vigenza dell'attestazione SOA scaduta, con conseguente possibilità di partecipare medio tempore alle gare e di stipulare i relativi contratti, è possibile solo qualora la richiesta di rinnovo dell'attestazione venga formulata nel prescritto termine di almeno 90 giorni antecedenti la scadenza dell'attestazione, in conformità all'art. 100, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e all'Allegato II.12 (art. 225, c. 13, D.lgs. 36/2023 – regime transitorio SOA).
- I Consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, al competente Ente certificatore l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.
- Nel caso in cui l'attestazione SOA riporti una certificazione di qualità scaduta, la partecipazione alla gara è ammessa solo se l'impresa dichiara e dimostra di aver conseguito, prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, una nuova valida certificazione di qualità e di avere in itinere l'adeguamento della propria attestazione SOA (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 27/10/014, n. 5297; AVCP parere 20/11/2013 n. 190; Id., parere 10/04/2013 n. 45; Id., parere 04/04/2012 n. 55).

32. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avverrà, ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. 36/2023, attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 464 del 27.7.2022.

Pertanto, tutti i soggetti che parteciperanno alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – Delibera ANAC n. 464/2022 e s.m.i.)

accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (<https://servizi.anticorruzione.it/>) secondo le istruzioni ivi contenute.

Per quanto non disponibile sulla piattaforma FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – Delibera ANAC n. 464/2022 e s.m.i.) la Stazione Appaltante procederà d'ufficio, mediante specifiche richieste agli Enti Certificatori.

Per ogni utile informazione è possibile consultare il sito dell'ANAC all'indirizzo seguente:

<https://www.anticorruzione.it/-/al-via-il-fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-operativo-dal-25-ottobre-obbligatorio-da-met%C3%A0-novembre>

33. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D.lgs. 36/2023.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale.

Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) c) e d) del D.lgs. 36/2023 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del D.lgs. 36/2023 possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del D.lgs. 36/2023, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b) e c) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del D.lgs. 36/2023, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume

il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del D.lgs. 36/2023 ovvero da una sub associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

In caso di partecipazione in raggruppamento, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascuna delle imprese associate.

In caso di partecipazione di un consorzio, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti tanto dal Consorzio, quanto dalle consorziate esecutrici designate.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del D.lgs. 36/2023, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del D.lgs. 36/2023 e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del D.lgs. 36/2023, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta.

Ai sensi dell'articolo 68 comma 11 i raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Ai sensi dell'articolo 67 comma 4 i consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d) del D.lgs. 36/2023, eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) ai propri consorziati non costituisce subappalto.

I consorzi di cooperative possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi nella disponibilità delle cooperative che li costituiscono.

34. AVVALIMENTO

È ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023. Non è tuttavia consentito utilizzare l'avvalimento per il soddisfacimento dei requisiti di ordine generale né per il requisito dell'iscrizione alla Camera di Commercio.

L'impresa ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dal comma 5 dell'art. 104 e dichiararli mediante la presentazione di un proprio DGUE compilato nelle parti pertinenti; deve inoltre possedere i requisiti oggetto di avvalimento di cui al comma 6 e dichiararli sempre nel proprio DGUE. L'ausiliaria è tenuta a impegnarsi, nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie – tecniche, economiche, organizzative o certificative – oggetto di avvalimento.

Il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente da entrambe le parti, nonché le dichiarazioni rese dall'ausiliaria.

È sanabile tramite soccorso istruttorio la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria.

È altresì sanabile, sempre mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento, purché tale contratto risulti stipulato prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte e tale circostanza possa essere comprovata mediante data certa. Non è invece sanabile la mancata indicazione, nel contratto, delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, in quanto tale omissione determina la nullità del contratto di avvalimento.

Qualora l'impresa ausiliaria incorra in motivi di esclusione o non risulti in possesso dei requisiti di ordine speciale, il concorrente deve sostituirla entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta della Stazione Appaltante, producendo contestualmente la documentazione necessaria. Nel caso in cui l'ausiliaria abbia reso false dichiarazioni, la Stazione Appaltante provvede alla segnalazione ad ANAC ai sensi dell'art. 96, comma 15, del D.Lgs. 36/2023. Il concorrente può designare un nuovo ausiliario entro dieci giorni, a condizione che la sostituzione non comporti una modifica sostanziale dell'offerta; il mancato rispetto del termine comporta l'esclusione dalla procedura.

L'operatore economico concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione all'adempimento delle prestazioni connesse ai requisiti oggetto di avvalimento e agli obblighi derivanti dal relativo contratto.

Per ciascuna impresa ausiliaria, il concorrente deve caricare sulla piattaforma STELLA il DGUE dell'ausiliaria, redatto secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante; la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 104, comma 1, con la quale l'ausiliaria si obbliga a mettere a disposizione le risorse necessarie; il contratto di avvalimento originale o in copia autentica, contenente, a pena di nullità, l'indicazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione; nonché, ove necessario in relazione alle lavorazioni oggetto di qualificazione, l'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare verifiche sul possesso e sulla effettiva messa a disposizione dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento in ogni fase della procedura e dell'esecuzione del contratto, adottando i conseguenti provvedimenti in caso di esito negativo, ivi compresa l'esclusione dalla gara o la risoluzione del contratto, fatto salvo l'ulteriore diritto al risarcimento dei danni e la segnalazione all'ANAC ove prevista.

Nel contratto di avvalimento, qualora previsto, la Stazione Appaltante mantiene la facoltà di verificare in ogni momento la disponibilità e l'effettivo impiego delle risorse dichiarate dall'impresa ausiliaria. Se tali

risorse risultano inesistenti o utilizzate in modo difforme rispetto alle previsioni contrattuali, possono essere applicate le misure previste dalla legge, inclusa la risoluzione del contratto.

35. SUBAPPALTO

Il subappalto, come disciplinato dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023, è ammesso nel rispetto delle condizioni stabilite dalla legge, fermo restando che l'appaltatore deve comunque eseguire personalmente il contratto e che non può in alcun caso affidare a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni né la prevalente esecuzione delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente. Tale categoria riguarda opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, caratterizzate da peculiarità tecniche e operative che richiedono un elevato livello di controllo nell'esecuzione.

Il subappalto si configura come il contratto mediante il quale l'appaltatore affida a terzi parte delle lavorazioni o dei servizi oggetto dell'appalto, con organizzazione di mezzi e assunzione di responsabilità in capo al subappaltatore. Ai fini della qualificazione del subappalto, sono ricompresi anche i contratti che richiedono l'impiego di manodopera, come le forniture con posa in opera o i noli a caldo, quando superano determinati limiti di importo e presentano una significativa incidenza del costo della manodopera.

L'affidamento in subappalto è soggetto ad autorizzazione della Stazione Appaltante, la quale provvede entro il termine di trenta giorni dalla richiesta completa, prorogabili una sola volta per giustificati motivi. Decorso inutilmente il termine, l'autorizzazione si intende comunque rilasciata. L'appaltatore trasmette il relativo contratto almeno venti giorni prima dell'inizio delle prestazioni, allegando le dichiarazioni necessarie per attestare l'assenza di cause di esclusione e il possesso dei requisiti di qualificazione da parte del subappaltatore

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto principale ed è tenuto ad applicare, quando le attività subappaltate coincidono con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto o rientrano nella categoria prevalente, il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro dell'appaltatore principale. A tutela della corretta esecuzione e dei diritti dei lavoratori, i costi della manodopera e della sicurezza non sono soggetti ad alcun ribasso. Appaltatore e subappaltatore rispondono in solido nei confronti della Stazione Appaltante per le attività affidate.

La Stazione Appaltante può effettuare il pagamento diretto al subappaltatore nei casi previsti dalla legge, come in presenza di micro o piccole imprese, in caso di inadempimento dell'appaltatore o su richiesta del subcontraente quando la natura del contratto lo consente. Questo meccanismo mira a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni e la tutela dei soggetti coinvolti

È inoltre ammesso il subappalto da parte del subappaltatore ("subappalto a cascata"), che tuttavia è soggetto alla stessa disciplina autorizzatoria e agli stessi obblighi previsti per il subappalto principale. La Stazione Appaltante può vietare l'ulteriore subaffidamento solo quando ciò sia necessario per comprovate esigenze tecniche, di sicurezza o di controllo del cantiere, nel rispetto dei presupposti indicati dalla normativa.

Le verifiche antimafia restano un presupposto obbligatorio per l'affidamento e l'autorizzazione dei subappalti. Per attività particolarmente sensibili, l'iscrizione alle white list o all'anagrafe antimafia degli esecutori costituisce requisito essenziale. In caso di interdittiva, il contratto non può essere stipulato e, se già in essere, deve essere risolto

Ogni comunicazione rivolta all'appaltatore si considera validamente effettuata anche nei confronti dei subappaltatori indicati. L'appaltatore è responsabile del coordinamento delle imprese coinvolte e del rispetto degli adempimenti in materia di sicurezza, soprattutto nei lavori riconducibili alla categoria prevalente, che richiedono un livello elevato di integrazione tecnica nelle attività di cantiere.

36. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita obbligatoria dei luoghi in quanto il progetto esecutivo messo in gara comprende già tutti gli elementi per una valutazione dell'offerta.

37. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 101, comma 1, del D.lgs. 36/2023.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del lavoro, ai sensi dell'art. 68, comma 4, lettera b) del D.lgs. 36/2023) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non inferiore a 5 giorni e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101, comma 1, del D.lgs. 36/2023 è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

38. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante

e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun Operatore Economico (mandataria/mandante, capofila/consorziata). Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega sulla piattaforma STELLA:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

39. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE conforme al Regolamento di esecuzione UE 2016/7 e al modello aggiornato ai sensi del D.lgs. 36/2023 (MIT, decreto 30 ottobre 2023, G.U. n. 268/2023), utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

(PRECOMPILATA)

Parte II - Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della Sezione C - Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (art. 104 del D.lgs. 36/2023 - Avvalimento).

Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA:

1. il DGUE redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI;

2. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 104 comma 1 del D.lgs. 36/2023, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 104, comma 1, del D.lgs. 36/2023, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'Operatore Economico che esegue direttamente il lavoro per cui tali capacità sono richieste;

4. Attestazione di iscrizione al FVOE (Fascicolo Virtuale Operatore Economico) dell'ausiliaria, ai sensi della Delibera ANAC n. 262/2023 (il PASSOE è abolito dal 1° gennaio 2024);

5. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 17.1.

In caso di ricorso al subappalto, si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III - Motivi di esclusione: Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A - B - C - D. Ai sensi del D.lgs. 36/2023, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di cui agli artt. 94 e 95.

Parte IV - Criteri di selezione: Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.

Parte VI - Dichiarazioni finali: Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 94, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all' art. 94, comma 3, del Codice che

hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 94, commi 1 e 5 del D.lgs. n. 36/2023, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. self cleaning, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 94, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 94.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 94, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

40. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti, di cui all'art. 94, comma 3 del D.lgs. 36/2023, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

2. dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94, l'insussistenza delle cause di esclusione;

3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

4. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

5. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;

6. indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita I.V.A.; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 111 del D.lgs. 36/2023;

7. autorizza la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

non autorizza la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia dell’offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell’art. 90, comma 3, del D.lgs. 36/2023;

8. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti, di cui all’artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679; Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 95, c. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, in coordinamento con il D.lgs. 14/2019 (Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza), artt. 84 e ss.:

9. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. c, lett. d), del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell’art. 95, c. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e degli artt. 84 e ss. del D.lgs. 14/2019 (Codice della Crisi d’Impresa).

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.
- Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:
 - nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppati o consorzianti;
 - nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile,
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a: integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all’art. 94, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all’art. 94, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Il concorrente, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega sulla piattaforma STELLA la seguente documentazione:

- copia fotostatica di un documento d’identità del sottoscrittore;
- in caso di sottoscrizione del procuratore: copia conforme all’originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri

rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;

- per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8, del D.lgs. 36/2023, copia conforme della certificazione, di cui all'art. 106, comma 8, del D.lgs. 36/2023 che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (se non risultante dall'attestazione SOA);

- copia conforme attestazione SOA.
- Copia Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di gara, in favore dell'ANAC;
- Documentazione in caso di Avvalimento di cui al punto 8, che qui si riassume: per ciascuna ausiliaria andranno allegati sulla piattaforma stella: Dichiarazione di avvalimento; contratto di avvalimento; DGUE a firma dell'ausiliaria; attestazione SOA dell'ausiliaria;
- Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 7;

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nei manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma di cui al punto 2 della presente Lettera di Invito.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art.68, comma 4, lettera b) del D.lgs. 36/2023, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 4, lettera b) del D.lgs. 36/2023, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 68, comma 5, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di rete:

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del lavoro, ovvero della percentuale in caso di lavoro indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

41. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di gara, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) formula la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico che abbia presentato la migliore offerta non anomala, dichiarando concluse le operazioni medesime. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea rispetto all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 108, comma 10, del D.Lgs. 36/2023.

Prima dell'aggiudicazione, l'Operatore economico è tenuto, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.Lgs. 36/2023, a comunicare alla Stazione Appaltante l'eventuale sussistenza di fatti o provvedimenti potenzialmente rilevanti ai fini delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del medesimo Codice, ove tali circostanze non risultino già dal Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico. L'omissione o la non veridicità della comunicazione non determina automatica esclusione, potendo tuttavia rilevare ai fini della valutazione di cui all'articolo 98, comma 4.

La Stazione Appaltante, in applicazione dell'articolo 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, dispone l'aggiudicazione alla migliore offerta non anomala qualora ritenga legittima e conforme all'interesse pubblico la proposta del RUP, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'offerente; l'aggiudicazione è immediatamente efficace. Ove le verifiche abbiano esito negativo, l'Amministrazione revoca l'aggiudicazione, procede alla segnalazione all'ANAC e, quindi, all'aggiudicazione in favore dell'operatore economico secondo classificato, previa effettuazione delle prescritte verifiche, con eventuale scorrimento della graduatoria ove necessario.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche in materia di antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Ricorrendone i presupposti, ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis, e 92, comma 3, la Stazione Appaltante recede dal contratto anche successivamente alla stipula; decorsi i termini di cui all'articolo 92, commi 2 e 3, la stipula può aver luogo anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il diritto di recedere successivamente in presenza di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ex articolo 92, comma 4.

42. PENALI E PREMI DI ACCELERAZIONE

PENALI PER RITARDO E INADEMPIMENTO

In caso di mancato rispetto delle tempistiche stabilite dal Responsabile Unico del Progetto per l'espletamento delle singole attività contrattuali, per fatto non imputabile all'Amministrazione né riconducibile a cause di forza maggiore o caso fortuito, sarà applicata all'appaltatore, per ciascun giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, determinata in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. L'importo complessivo delle penali per ritardo non potrà in ogni caso superare il 10 per cento del medesimo ammontare netto contrattuale.

Qualora in sede di controllo siano rilevate mancate o inesatte esecuzioni delle prestazioni oggetto del contratto, l'Amministrazione applicherà una penale variabile, commisurata alla gravità dell'inadempimento, in misura compresa tra l'1 per mille e il 10 per cento dell'importo contrattuale mensile, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ciascun inadempimento accertato.

Le penali saranno applicate previa formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, con valutazione delle deduzioni e controdeduzioni che questi potrà presentare entro il termine perentorio di cinque giorni dalla notifica della contestazione medesima.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione — con esclusione della voce di fattura costituente il rimborso del costo del lavoro — in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della condizione che ne ha determinato l'irrogazione. L'importo complessivo delle penali applicate non potrà in ogni caso eccedere il 10 per cento dell'importo contrattuale.

Ferma restando l'applicazione delle penali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di agire per il risarcimento del maggior danno, ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile, nonché di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento da parte dell'appaltatore.

L'appaltatore si impegna altresì a rifondere all'Amministrazione l'ammontare di eventuali ulteriori oneri che questa dovesse subire — anche per causali diverse da quelle disciplinate nel presente articolo — qualora tali oneri siano riconducibili a fatto o responsabilità dell'appaltatore medesimo.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali, l'Amministrazione si riserva di compensare il proprio credito con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo. Si precisa infine che la richiesta e l'eventuale pagamento delle penali non esonerano in alcun caso l'appaltatore dall'obbligo di adempiere alle prestazioni per le quali si è reso inadempiente.

PREMIO DI ACCELERAZIONE

Ai sensi dell'articolo 126, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, all'appaltatore che ultimerà i lavori in anticipo rispetto al termine contrattualmente fissato — ovvero, in caso di proroga legittimamente concessa, rispetto al termine prorogato — sarà riconosciuto un premio di accelerazione, quale incentivo alla tempestiva conclusione delle opere.

Il premio è determinato in funzione del numero di giorni di anticipo conseguiti e in proporzione all'importo complessivo del contratto, nella misura giornaliera pari all'1 per mille (0,001) dell'ammontare netto contrattuale dei lavori soggetti a ribasso d'asta. L'importo complessivo del premio non potrà in ogni caso superare il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

La corresponsione del premio è subordinata alla disponibilità di risorse nel quadro economico dell'intervento alla voce «Imprevisti», nel cui ambito esso trova copertura finanziaria: il riconoscimento avverrà pertanto nei soli limiti delle somme ivi disponibili.

Il premio di accelerazione sarà liquidato a seguito della positiva emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, a condizione che l'intera esecuzione dei lavori sia avvenuta in piena conformità alle obbligazioni contrattuali assunte e che siano state garantite, per tutta la durata del cantiere, le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nelle opere.

43. CLAUSOLE SOCIALI (ART. 57 D.LGS. 36/2023):

La Stazione Appaltante, in applicazione dell'articolo 57 del D.Lgs. 36/2023, introduce nel presente appalto specifiche misure sociali riferite alle lavorazioni ricomprese nella categoria prevalente. In ragione della natura dei lavori, che implicano attività prevalentemente edili e idrauliche svolte in alveo o nelle aree limitrofe, l'Appaltatore è tenuto ad applicare, per tutto il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore edile, sottoscritto dalle associazioni comparativamente più rappresentative.

L'Appaltatore assicura, ove applicabile, la stabilità occupazionale del personale già impiegato in attività di manutenzione o interventi idraulici analoghi, evitando soluzioni che determinino ingiustificati cambiamenti nelle condizioni di lavoro o sostituzioni di manodopera prive di necessità organizzative o tecniche. L'Appaltatore garantisce inoltre il rispetto dei principi di parità di genere, la promozione delle pari opportunità generazionali e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o in condizione di svantaggio, adottando misure idonee a prevenire discriminazioni durante la selezione e l'impiego del personale nei cantieri idraulici.

Gli obblighi previsti dalla presente clausola trovano applicazione anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti, che sono tenuti ad applicare il medesimo CCNL Edile e a rispettare le disposizioni sociali e lavoristiche previste per il personale direttamente impiegato dall'Appaltatore. L'Appaltatore è responsabile del rispetto di tali obblighi da parte dei soggetti coinvolti nelle attività in alveo, nelle opere di difesa idraulica e nelle ulteriori lavorazioni rientranti nella categoria prevalente.

La Stazione Appaltante può applicare, in alternativa o in integrazione alle previsioni che precedono, la clausola sociale tipo predisposta da ANAC o dal MIT.

Le clausole sociali non comportano obblighi di riassunzione automatica del personale, nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'appaltatore e del CCNL applicato.

44. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della gara regolata dalla presente lettera di invito. Per la presentazione dell’offerta, nonché per la stipula del contratto con l’aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell’ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all’Amministrazione compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella “domanda di partecipazione”, nelle “dichiarazioni integrative”, nel “DGUE” vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell’effettuazione della verifica dell’assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Lettera di invito allegati all’offerta nonché dell’aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell’Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.lgs. n. 36/2023, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 (dieci) anni dal termine della procedura di gara.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Il trattamento dei dati personali avviene sulla base giuridica dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del Reg. UE 679/2016 (obbligo legale e compito di interesse pubblico).

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.lgs. 10.8/2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

45. SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Imposta di bollo (art. 18, comma 10 e Allegato I.4, D.lgs. 36/2023)

Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del contratto d'appalto restano integralmente a carico dell'Aggiudicatario, nei limiti e secondo quanto previsto dall'art. 18 e dall'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023.

46. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, presentando apposita richiesta mediante la sezione "Accesso agli atti" presente nella Piattaforma telematica di e-procurement STELLA.

47. CONTROVERSIE

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario e sono attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Roma, quale foro convenzionalmente individuato ai

sensi delle norme del Codice civile e del Codice di procedura civile in materia di pattuizione del foro competente.

La Stazione Appaltante dichiara espressamente di non avvalersi dell'arbitrato di cui agli articoli 213 e 214 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), optando pertanto per la sola giurisdizione ordinaria.

Restano in ogni caso applicabili gli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie previsti dal Titolo IX del D.Lgs. 36/2023 (artt. 210–219), tra cui l'accordo bonario (artt. 210–211), la transazione (art. 212), il collegio consultivo tecnico – CCT (artt. 215–219), nonché l'arbitrato (artt. 213–214), nei limiti e con le modalità stabilite dal medesimo Codice dei contratti pubblici.

In particolare, si applicano le procedure di accordo bonario previste dagli articoli 210 e 211 del D.Lgs. 36/2023 qualora, in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico delle prestazioni possa variare in misura superiore al cinque per cento (5%) dell'importo contrattuale. In tali casi, la Stazione Appaltante avvia il procedimento secondo le modalità e nei termini stabiliti dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023).

48. COERENZA CON PR FESR 2021-2027 (AZIONE 2.4.1)

L'Appaltatore esegue le prestazioni nel rispetto e in coerenza con gli obiettivi dell'Obiettivo di Policy 2 e dell'Obiettivo Specifico 2.4 del PR FESR Lazio 2021-2027, assicurando che gli interventi di manutenzione e rifunzionalizzazione delle opere idrauliche contribuiscano alla prevenzione e gestione del rischio idrogeologico e all'adattamento ai cambiamenti climatici. L'Appaltatore collabora alla raccolta e alla messa a disposizione dei dati richiesti dall'Autorità di Gestione ai fini del monitoraggio degli indicatori previsti dal Programma e si impegna a non realizzare condotte che possano compromettere l'ammissibilità della spesa o la coerenza ambientale degli interventi. La violazione degli obblighi può comportare la riduzione del contributo fino al 3% e l'attivazione delle misure correttive previste; l'Appaltatore è tenuto a rimediare a proprie spese entro il termine fissato dalla Stazione Appaltante.

49. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore utilizza uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010. In ogni disposizione di pagamento e in ogni fattura elettronica devono essere riportati il CIG e il CUP. L'Appaltatore comunica alla Stazione Appaltante, prima del primo pagamento, gli estremi dei conti dedicati e le generalità dei delegati. L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità comporta, ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9-bis della L. n. 136/2010, la risoluzione di diritto del contratto, ferma restando ogni ulteriore conseguenza di legge.

50. VISIBILITÀ UE E COMUNICAZIONE PR FESR LAZIO 2021-2027

L'Appaltatore assicura la piena visibilità del sostegno dell'Unione Europea e della Regione Lazio, in conformità agli artt. 47, 49 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e al Manuale di Comunicazione e Visibilità del PR FESR Lazio 2021-2027. In particolare: a) utilizza su tutti i documenti e i materiali il blocco loghi recante l'emblema dell'Unione Europea, la dicitura "Cofinanziato dall'Unione europea", il logo "Coesione Italia" e il logo della Regione Lazio/PR FESR; b) espone, ove richiesto, poster in formato A3 o display equivalente, nonché targa o cartellone permanente per le operazioni con investimenti materiali, secondo quanto previsto dall'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060; c) cura la comunicazione tramite sito web e canali digitali. La mancata osservanza degli obblighi può comportare la riduzione del

contributo fino al 3% del sostegno dei Fondi, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di applicare le ulteriori misure previste Appaltante.

51. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E CONTABILE

L'Appaltatore conserva e rende disponibili alla Stazione Appaltante, all'Autorità di Gestione, alle Autorità di Audit e agli organismi nazionali ed europei competenti tutta la documentazione tecnica e contabile relativa all'esecuzione dell'operazione. La documentazione è conservata per un periodo di almeno cinque anni decorrenti secondo quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060 e, in ogni caso, non inferiore a cinque anni dalla chiusura dell'operazione, fatti salvi termini più lunghi previsti da norme speciali.

Il Responsabile Unico del Progetto
E.T. Marino Cristiano GAETANO

Copia



**DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA'
IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO DELL'APPALTO: PR Lazio FESR 2021-2027 – Obiettivo di Policy 2 “Un’Europa resiliente e più verde”. Obiettivo specifico 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)”. Azione 2.4.1. “Interventi di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico” Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT).

CUP: **F48H23000660002** CIG: [_____]

Importo complessivo dell’appalto: € 612.025,68 I.V.A. esclusa, di cui € 510.219,35 quale importo per lavori soggetti a ribasso d’asta, di cui € 90.038,71 per i costi della manodopera non soggetti a ribasso ed € 11.767,62 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il sottoscritto/a [_____] in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell’impresa [_____] con sede legale a [_____] e sede operativa a [_____] codice fiscale [_____], partita I.V.A. [_____] e-mail [_____] PEC [_____]

Impresa singola:

In nome e per conto di:

Impresa individuale anche artigiana

Società per Azioni

Società a Responsabilità limitata

Società in Accomandita Semplice

Società Cooperativa

altro:

Consorzio

Ordinario, Stabile, Società Cooperative di Produzione e Lavoro, Imprese Artigiane

- concorrendo, nel caso di consorzi di cui all’art. 65, comma 2, lettera b) e c) del D.lgs. n. 36/2023) per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili, art. 65, comma 2, lettera d), di cui all'articolo 2615-ter del Codice civile già costituito per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- concorrendo, nel caso di consorzi ordinari, art. 65, comma 2, lettera f) di cui all'articolo 2602 del Codice civile, costituendo per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete, costituito, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

costituendo, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

GEIE

con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorzziata

CHIEDE

di partecipare alla Procedura di gara negoziata ex art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'Intervento di "PR Lazio FESR 2021-2027 – Obiettivo di Policy 2 "Un'Europa resiliente e più verde". Obiettivo specifico 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)". Azione 2.4.1. "Interventi di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico" Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT).

In conformità a quanto stabilito dalla Lettera di Invito e ai sensi degli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, dichiara quanto segue

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle richiamate sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
- articoli 416, 416-bis del codice penale articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 articolo 452-quaterdieces del codice penale articoli 416, 416-bis del codice penale articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 articolo 452-quaterdieces del codice penale delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia

doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452- quaterdecies del codice penale , in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale civile delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 nei confronti dei quali può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti: (obbligatoria la compilazione)

N.	Cognome Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo;
- 5) **soltanto nel caso di socio persona giuridica:** che non ricorre l'ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 94 del D.lgs. 36/2023, ossia la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva non sono stati emessi nei confronti degli amministratori del socio persona giuridica;

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 e precisamente:
- a. di essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b. di non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c. di non aver prodotto, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d. di essere sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, (fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali);
 - e. per l'operatore economico iscritto nel casellario ANAC, di aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico ANAC);
 - f. per l'operatore economico iscritto nel casellario ANAC, di aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

7) Allegato II.10

- 8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del D.lgs. 36/2023. (Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il

debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.)

articolo 179, settimo comma, del codice penale Si precisa che: l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale , oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

IL CONCORRENTE DICHIARA INOLTRE:

9) di non incorrere in un motivo di esclusione non automatico, di cui all'art. 95, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e precisamente:

a) allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014

di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014. (la condotta rileva per tre anni dalla commissione del fatto ai sensi dell'art. 95, comma 10, lett. a)

b) articolo 16

che la partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) che non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

(la condotta per le lettere b), c) e d) rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce ai sensi dell'art. 95, comma 10, lett. b)

e) di non aver commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

(per la condotta vedere art. 95, comma 10, lett. c)

10) Allegato II.10 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione

italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del D.lgs. 36/2023. (La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.)

11) di non incorrere in una delle situazioni costituenti cause di esclusione non automatica, ai sensi dell'art. 95, del D.lgs. n. 36/2023;

oppure,

di incorrere con riguardo alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, segnala le fattispecie e fornisce informazioni dettagliate, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice (N.B. L'O.E. dovrà esporre le fattispecie, fornire le informazioni dettagliate sulle circostanze segnalate, indicare le eventuali misure adottate per rimuovere le conseguenze delle violazioni);

(eventuale, nel caso in cui vi siano cause di esclusione), ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice, **dichiara altresì che le cause di esclusione non automatica sopra segnalate:**

si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e, pertanto, sono state adottate le seguenti misure di self-cleaning:

e inserisce nel FVOE la documentazione a comprova;

oppure,

si sono verificate prima della presentazione dell'offerta, ma si è trovato nell'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni:

e inserisce nel FVOE la documentazione a comprova.

Dichiara, altresì, di impegnarsi ad adottare le misure previste al comma 6 dell'art. 96 del Codice ed a fornire prova alla Stazione Appaltante dell'avvenuta adozione;

(N.B. La disposizione dell'art. 96, comma 3 cit. - per la quale l'esclusione non è disposta se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e l'O.E. ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo - non si applica per le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 2 del Codice)

Per la disciplina dell'esclusione si applica l'art. 96 del D.lgs. 36/2023. **L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.**

12) ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. n. 36/2023, in caso che uno dei partecipanti del raggruppamento sia interessato da una causa automatica o non automatica di esclusione indicare il soggetto interessato (eventuale solo per i partecipanti ai raggruppamenti);

13) ai fini di rilevare un illecito professionale grave l'operatore economico dichiara:

- a. di non aver subito una sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b. che non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c. di non aver causato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- d. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e. articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f. articoli 317 e 629 del codice penale articolo 416-bis.1 del medesimo codice articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 di non aver omesso denuncia all'autorità giudiziaria in qualità di persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- g. comma 3 dell'articolo 94 comma 1 del medesimo articolo 94; che nei suoi confronti non è stata contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

- h. comma 3 dell'articolo 94 che nei suoi confronti non è stata contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
- articolo 348 del Codice penale abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del Codice penale;
 - bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - articoli 2621 e seguenti del codice civile articoli da 513 a 517 del codice penale i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale ;
 - i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La stazione appaltante applicherà quanto prescritto all'art. 98 del D.lgs. 36/2023, e in caso di esclusione il provvedimento sarà motivato in relazione a tutte le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 98 del Dlgs 36/23.

- DICHIARA, ai sensi del comma 14 dell'art. 96 del D.lgs. 36/2023, di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni in ordine alla sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, ove non menzionati nel fascicolo virtuale, potendo l'omissione o la non veridicità dell'informazione, rilevare ai fini della valutazione della gravità, secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 4 del D.lgs. 36/2023;

14) **l'Operatore Economico DICHIARA altresì:**

- a. in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che **il numero dei dipendenti è pari a _____**e:

che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n.68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;

che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;

che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

(indicare esplicitamente l'*ufficio* e la *provincia* ove ha sede l'impresa, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata Legge);

- b. **(eventuale per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti oltre cinquanta)**

di aver allegato, pena esclusione, nella busta "documentazione amministrativa" (inserendolo

nel FVOE ove non sia già presente), come previsto dall'art. 94 comma 5 lettera d) del D.lgs. 36/2023, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1 del predetto decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione, alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità.(ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).

e solo nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- di allegare all'offerta (inserendolo nel FVOE ove non sia già presente) l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge 68/99 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
- Di aver assolto agli obblighi di cui alla Legge 68/1999;

o in alternativa,

(eventuale per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e pari o inferiori a 50)

di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3, D.L. 77/2021, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, ed in caso di aggiudicazione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali previste nella lettera di invito.

di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3bis, D.L. 77/2021, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, la Certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e una Relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata

produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali previste nella lettera di invito.

di non essere incorso nell'interdizione automatica, nei dodici mesi precedenti il termine di presentazione dell'offerta, dalla partecipazione a procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articoli 47, comma 3 del D.L. 77/2021;

- di aver assolto agli obblighi di cui alla Legge 68/1999;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

o in alternativa,

CHE la propria impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15.

L'operatore economico DICHIARA:

15) in relazione alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 165/2001, art 53, comma 16-ter "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi":

di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ii;

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, **dopo tre anni** da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

16) in relazione alle disposizioni contenute dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.lgs. n. 36/2023:

di non essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2 lettera d) del D.lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.lgs. n. 36/2023

o in alternativa,

di essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera d) del D.lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.lgs. n. 36/2023 (in tale caso occorre indicare gli estremi di notifica del provvedimento interdittivo)

17) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico professionale di cui al punto 7.3 della Lettera di Invito e, in particolare, di essere in possesso della qualificazione per la categoria richiesta, ossia OG8, classifica IV-bis o superiore. Si allega copia della relativa attestazione SOA se non presente nel FVOE;

18) *in caso di ricorso al **subappalto**:*

che intende ricorrere al subappalto, nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, così come modificati dall'art. 49, comma 1, lett. b) e comma 2 del Decreto-legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 per la categoria prevalente di lavori OG8 fermo restando il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione degli stessi e stabilendo che l'eventuale subappalto dovrà rispettare l'art. 119 del D.lgs. 36/2023 (divieto di subappalto integrale e di prevalente esecuzione della categoria prevalente; eventuali prestazioni da eseguire a cura dell'aggiudicatario sono motivate nei documenti di gara);

che a tale scopo vengono specificati i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo:

(N.B.: La mancata dichiarazione comporterà necessariamente il diniego di autorizzazione al subappalto o cottimo ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023; Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi la dichiarazione, di cui al presente punto deve essere rilasciata dalla sola ditta capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio.)

19) di ricorrere all'istituto dell'avvalimento, di cui all'art. 104 del D.lgs. n. 36/2023 per le seguenti categorie di lavori: indicando quale ausiliaria l'Impresa _____, codice fiscale _____ di cui allega copia della relativa attestazione SOA in corso di validità;

20) di essere a conoscenza che "i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dai candidati non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione ad una procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità" (cfr. Consiglio di Stato, Ad. Plen., n. 8 del 20.7.2015; TAR Lazio, Sez. II-bis, n. 8268 del 20.7.2018).

21) *(in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi)* che i componenti che eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto sono i seguenti;

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante	Categoria di lavori	Percentuale di esecuzione

22) (in caso di costituendi raggruppamenti temporanei):

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____

(nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), del D.lgs. n. 36/2023): che, in caso di aggiudicazione, il Consorzio concorrerà per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale

N.B Solo per il caso di Consorzio stabile, qualora non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dalla lettera di invito ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (compilare solo se di interesse)

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria di lavori	Percentuale della categoria di lavori

(N. B. In tal caso ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare un proprio DGUE)

dichiara di non partecipare alla presente procedura contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

oppure

dichiara, ai sensi nell'art. 68 comma 14, del D.lgs. 36/2023 di partecipare in più di una forma _____ (indicare quali) e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, come da documentazione che si allega;

23) di essere a conoscenza di quanto indicato nell'art. 68, comma 14, del D.lgs. 36/2023, che vieta

al concorrente di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti; di essere, altresì, a conoscenza che al consorziato designato quale impresa esecutrice è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara e che, in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;

- 24) (in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale):
- 25) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di (inserire riferimenti, autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato _____, a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis. Dichiara, altresì, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 26) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 non diversamente risolvibile, come previsto dall'art. 95 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023;
- 27) di essere disponibile alla consegna anticipata dei lavori e ad eseguirli anche in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del D.lgs. n. 13/2023 e dall'art. 8 comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito dalla Legge 120/2020;
- 28) di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo, oppure, che ricorrendo l'ipotesi di concordato preventivo con continuità aziendale e di fallimento in esercizio provvisorio, di essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per poter partecipare alla procedura di gara da parte del Giudice delegato, allegando a tale scopo la documentazione prevista ai sensi dall'art. 124 comma 4 del D.lgs. 36/2023;
- 29) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
- 30) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;
- 31) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui al paragrafo 7.3 della presente Lettera di Invito ed in particolare di essere in possesso della qualificazione per la categoria di lavori OG8, classifica IV-bis;
- 32) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____ Matricola n. _____; INAIL: sede di _____
 _____ Matricola n. _____; CASSA EDILE: di _____
 _____ Matricola n. _____ e di essere in regola con
 i relativi contributi;

33) che l'impresa è iscritta:

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia)

nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia)

nel Registro Professionale o Commerciale _____ dello Stato di _____

per la seguente attività (NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto):

Codice attività (obbligatorio): _____;

Numero di iscrizione: _____;

Data di iscrizione: _____;

Durata dell'impresa/data termine: _____;

Forma giuridica: _____.

34) che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse è: Agenzia delle Entrate di _____ Direzione Provinciale di _____ Ufficio Territoriale di: _____;

35) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 90 del D.lgs. n. 36/2023 è il seguente:

_____;

36) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 36/2023, ad applicare, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al Settore CCNL Edile in vigore per tutta la sua durata;

oppure:

37) di applicare un differente contratto collettivo seguente: _____,

38) che garantisce ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative rispetto al contratto collettivo nazionale e territoriale del Settore CCNL Edile, per tutta la sua durata;

39) di impegnarsi a (nei limiti della libertà di impresa e di organizzazione):

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;

- garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con

disabilità o svantaggiate.

- 40) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella Lettera di Invito e nella documentazione di gara presente sulla piattaforma telematica STELLA, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse della Lettera di Invito, ritenendo le misure attuate dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla presente procedura di gara;
- 41) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sia sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, sia sull'effettuazione dei lavori;
- 42) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta che dopo l'ultimazione dei lavori, si darà seguito alla manutenzione e verifica delle opere idrauliche per un periodo di anni due.
- 43) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- 44) di aver preso piena visione di tutte le prescrizioni limitative o mitigative e condizionalità derivanti dalle autorizzazioni, pareri, nulla osta espressi dagli enti nella conferenza dei servizi e di averne tenuto conto sotto il profilo organizzativo dell'impresa ed economico;
- 45) di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni della Lettera d'Invito, del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, del Capitolato speciale d'appalto, di tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, e di accettarne tutte le condizioni;
- 46) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguiti i lavori.
- 47) che l'offerta economica presentata si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale da applicarsi alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara ed è remunerativa giacché, per la sua formulazione, ha preso atto e tenuto conto:
- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

- 48) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dalla Regione Lazio con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 49) di autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;
- oppure**
- di non autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 90, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;
- 50) di essere informato che i dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

(luogo)

(data)

(firma)

(Qualora tale domanda non venga firmata digitalmente, il sottoscrittore dovrà allegare copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

N.B. La domanda di partecipazione alla presente procedura negoziata, gestita interamente per via telematica, non è soggetta ad imposta di bollo, come stabilito dall'Agenzia delle Entrate con la risposta a interpello n. 7 del 5 gennaio 2021, ed è sottoscritta dal legale rappresentante/institore/procuratore:

- **dell'operatore singolo;**

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti**, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;

- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Allegati alla presente domanda da inserire sul sistema STELLA:

copia conforme dell'attestazione **SOA**, qualora non presente nel FVOE;

DGUE per tutti i soggetti tenuti alla compilazione, come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma STELLA;

documentazione ed eventuali ulteriori dichiarazioni, di cui ai paragrafi della Lettera di invito.

attestazione di avvenuto pagamento del contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

dichiarazione di assenza di conflitto di interesse;

Dichiarazione titolare effettivo;

qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO DELL'APPALTO: PR Lazio FESR 2021-2027 – Obiettivo di Policy 2 “Un’Europa resiliente e più verde”. Obiettivo specifico 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)”. Azione 2.4.1. “Interventi di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico” Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT).

CUP: F48H23000660002 CIG [_____]

Importo complessivo dell’appalto: euro 612.025,68 I.V.A. esclusa, di cui euro 510.219,35 quale importo per lavori soggetti a ribasso d’asta, di cui euro 90.038,71 per i costi della manodopera non soggetti a ribasso ed euro 11.767,62 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

DATI DELL’OPERATORE ECONOMICO

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ () il ____/____/____

residente in _____ ()

via/piazza _____ n. _____

Impresa _____

Sede legale _____

Sede operativa _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

PEC _____

Partecipazione in qualità di:

Impresa singola (impresa individuale / S.p.A. / S.r.l. / S.a.s. / Soc. cooperativa / altro:

Consorzio (ordinario / cooperative di produzione e lavoro / imprese artigiane / stabile)

- Raggruppamento temporaneo di concorrenti (costituito / costituendo)
- Rete di impresa (costituita / costituenda)
- GEIE

OFFERTA — RIBASSO UNICO PERCENTUALE

Il ribasso unico percentuale si applica all'importo soggetto a ribasso di euro 510.219,35, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.

Ribasso unico percentuale (IN CIFRE) %	Ribasso unico percentuale (IN LETTERE)
_____	_____

- a) saranno considerate valide fino a n. 2 cifre decimali; eventuali decimali ulteriori verranno troncati.
- b) in caso di discordanza tra il ribasso in cifre e quello in lettere, prevale quello in lettere; la Stazione Appaltante potrà richiedere chiarimenti in caso di disallineamenti.

COSTI ESCLUSI DALL'OFFERTA (art. 108, c. 9, D.lgs. 36/2023)

COSTI DELLA MANODOPERA impiegata nell'esecuzione dell'appalto (non ribassabili — art. 41, c. 14; art. 108, c. 9)	euro _____
ONERI AZIENDALI relativi alla salute e sicurezza sul lavoro (non ribassabili)	euro _____

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA

- Congruità del corrispettivo posto a base di gara.
- Consapevolezza che i costi della manodopera restano parte dell'importo a base di gara e non sono ribassabili; se inferiori a quelli stimati dalla S.A., l'offerta è soggetta a verifica di anomalia (art. 110 D.lgs. 36/2023).
- Il ribasso offerto è unico e si applica alle singole voci dell'elenco prezzi.

- Offerta irrevocabile e impegnativa per 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione.
- Corrispettivi omnnicomprensivi e remunerativi; IVA esclusa.
- Nei corrispettivi sono inclusi tutti gli oneri e le spese contrattuali, salvo importi non ribassabili.

CCNL applicato al personale (barrare la casella):

Contratto collettivo nazionale e territoriale pertinente al settore/area (associazioni comparativamente più rappresentative).

Altro CCNL: _____ (con tutele equivalenti a quello indicato dalla S.A.)

- Conoscenza dei luoghi e condizioni operative; mancata eccezione di condizioni non note, salvo forza maggiore (Codice civile).
- Mantenimento fermo dei contenuti dell'offerta per tutta la durata contrattuale in caso di aggiudicazione; applicazione medesime condizioni per eventuali ulteriori lavorazioni.
- Rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, L. 136/2010).

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

NB: l'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate nella Lettera di Invito.

DIREZIONE REGIONALE
 TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA,
 DEMANIO E PATRIMONIO

OGGETTO: PR Lazio FESR 2021-2027 – Obiettivo di Policy 2 “Un’Europa resiliente e più verde”. Obiettivo specifico 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)”. Azione 2.4.1. “Interventi di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico” Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT).

Importo: euro [_____] I.V.A. esclusa, di cui euro [_____] quale importo per lavori soggetti a ribasso d’asta, di cui euro [_____] per i costi della manodopera non soggetti a ribasso ed euro [_____] per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

CUP: F48H23000660002 CIG: [_____]

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

TRA

La Regione LAZIO (di seguito denominata Stazione Appaltante) C.F./P.IVA. 80143490581 rappresentata nel presente atto da Wanda D’ERCOLE nata a [_____] il [_____] domiciliata [_____] Via [_____] n. [_____] nella sua qualità di Direttore (ad interim) Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela Del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, via di Campo Romano n.65 Roma;

di concerto con il Direttore Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca dott.ssa Tiziana PETUCCI;

E

l’Impresa [_____], con sede in [_____] n. [_____] P. IVA [_____], C. F. [_____] iscritta alla CCIAA di [_____] al n.

[_____], in seguito anche appaltatore o esecutore o impresa, in persona del Sig. [_____], nato/a a [_____], il [_____], nella sua qualità di [_____], munito dei necessari poteri come da [_____].

L'anno [_____], il giorno [_____] del mese di [_____], presso [_____], come in epigrafe rappresentate e domiciliate, hanno sottoscritto il presente contratto d'appalto.

1. PREMESSE

Il presente contratto è relativo all'affidamento dei lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT), nell'ambito del PR Lazio FESR 2021/2027 – Progetto A0848B0003 – Azione 2.4.1.

Il tratto del fiume Paglia presso il Ponte Gregoriano è in una condizione di massimo rischio idraulico (R4). L'erosione delle sponde e l'accumulo di detriti minacciano la stabilità del ponte e la viabilità della SS Cassia, arteria strategica per il territorio.

L'intervento di messa in sicurezza prevede due fasi operative complementari: (i) riequilibrio morfologico attraverso rimozione dei sedimenti dall'alveo e loro riutilizzo in situ per ricostruire il profilo delle sponde (economia circolare); (ii) realizzazione di una scogliera di protezione in massi ciclopici (alta 4-5 metri) per prevenire future erosioni e stabilizzare gli argini.

Con determinazione n. G013318 del 05/02/2026 è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 D.Lgs. n.36/2023, il Geom. Marino Cristiano GAETANO della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, per l'esecuzione dei "Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT) (PR FESR LAZIO 2021/2027 – PROGETTO A0848B0003 – AZIONE 2.4.1)";

Con Determinazione n. G14351 del 29/10/2024 del Direttore Regionale Ing. Luca Marta è stato affidato il progetto per "Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT)" in favore di AT PROGETTI SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI S.R.L.

Con Determinazione n. [] del [] del Direttore (Ad interim) Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio Ing. Wanda D'ERCOLE, di concerto con il Direttore Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca Dott.ssa Tiziana PETUCCI, è stato approvato il quadro economico dell'intervento per l'importo complessivo di euro 800.000,00 (esercizio finanziario 2026/2027);

L'intervento è finanziato con le risorse della Regione Lazio sui capitoli U0000A44140, U0000A44141 e U0000A44142 — esercizio finanziario 2026–2027 — per l'importo complessivo di euro 800.000,00.

Il presente appalto è affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi del comma 4 del medesimo art. 50;

Con Determinazione n. [] del [] sono stati approvati gli esiti della procedura di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'Impresa [], C.F. [], P.IVA [], con sede legale in [] Via [] che ha offerto il ribasso del [] e pertanto per l'importo contrattuale di euro. [] comprensivo degli oneri della sicurezza pari a euro. [], oltre IVA;

È stata effettuata la necessaria verifica circa il comprovato possesso dei requisiti di capacità generale, di cui agli articoli 94-98 D.Lgs. 36/2023 e dei requisiti speciali richiesti dalla lex specialis;

Le Parti, con il presente contratto, intendono disciplinare i reciproci diritti e obblighi inerenti i lavori oggetto dell'appalto.

Tanto ritenuto e premesso, le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, convengono e stipulano quanto segue

2. AVVERTENZE GENERALI

Nell'ambito del presente documento contrattuale, per "Contratto" si intende il presente contratto di appalto stipulato a seguito di procedura negoziata ex art. 50,

c.1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, avente per oggetto l'esecuzione delle prestazioni di cui all'Articolo 1. Per "Appaltatore" o "Aggiudicatario" si intende l'impresa risultata aggiudicataria. Per "Stazione Appaltante" si intende la Regione Lazio – Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio.

Il Contratto è regolato dalle leggi, dai regolamenti, dalle circolari, dalle prescrizioni e dalle istruzioni vigenti emanate dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione, nonché dalle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto. L'obbligo si estende automaticamente, senza ulteriori atti, alle eventuali normative entrate in vigore nel corso dello svolgimento del presente contratto.

L'Appaltatore, con la firma del contratto, assume fra l'altro l'obbligo del rispetto delle normative per il proprio personale, per quello di eventuali subappaltatori e/o cottimisti e per quello dell'Amministrazione in visita per controlli e rilievi.

Tutti i rapporti scritti e verbali tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, comunque inerenti il presente contratto, devono avvenire in lingua italiana.

3. OGGETTO

Il presente contratto di appalto, affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, ha per oggetto l'esecuzione dei "Lavori di ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia a protezione della SS Cassia a valle del ponte Gregoriano in Comune di Acquapendente (VT)", nell'ambito del PR FESR Lazio 2021/2027 – Progetto A0848B0003 – Azione 2.4.1 – CUP: F48H23000660002 – CIG: [_____].

La categoria prevalente dei lavori è OG8 – Opere fluviali, di difesa e sistemazione idraulica, Classifica III o superiore (ai sensi dell'art. 100 e Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023). Il corrispettivo è riconosciuto a misura.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: I lavori hanno ad oggetto il ripristino delle difese idrauliche del fiume Paglia nel tratto di Acquapendente (VT) a protezione della SS Cassia. L'intervento si articola in: (i) riequilibrio morfologico dell'alveo mediante escavo e riposizionamento in situ del materiale depositato; (ii) realizzazione di scogliera di protezione spondale in massi ciclopici di altezza variabile tra 4 e 5 metri (comprensiva di fondazione). I lavori sono conformi alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE, al D.Lgs. 49/2010, al D.Lgs. 152/2006 e al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

Il corrispettivo d'appalto è determinato a misura. I prezzi applicabili alle singole lavorazioni sono riscontrabili nell'Allegato ECO-04 – Elenco dei Prezzi Unitari, desunti dalla Tariffa dei prezzi 2023 Regione Lazio (BURL 20 aprile 2023 n. 32 – Ordinario).

Ai fini del presente contratto, l'importo lavori OG8 a misura comprende le lavorazioni soggette a ribasso; i costi della manodopera pari a euro 90.038,71 e gli oneri della sicurezza pari a euro 11.767,62 non sono soggetti a ribasso e concorrono all'importo contrattuale complessivo, come dettagliato all'Articolo 3.

4. IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo del presente appalto è pari a euro [_____] I.V.A. esclusa, così suddiviso:

- Euro [_____] quale importo per lavori soggetti a ribasso d'asta;
- Euro [_____] per i costi della manodopera, non soggetti a ribasso;
- Euro [_____] per i costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Il corrispettivo è determinato a misura. Il ribasso offerto in sede di gara è stato del [_____] %, per un importo contrattuale netto pari a euro. [_____] (IVA esclusa). I prezzi unitari sono desunti dalla Tariffa dei prezzi 2023 della Regione Lazio (Delibera G.R. n. 101 del 14/04/2023).

5. DURATA

Il contratto di appalto ha durata di 180 giorni dalla data di stipula, ovvero dalla data del verbale di consegna dei lavori se antecedente, ai sensi dell'art. 50, c.4 e dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023. Il contratto si intende concluso con il completamento dei lavori e l'emissione del certificato di regolare esecuzione, anche se intervenuto prima del termine di 180 giorni.

6. GARANZIA CONTRATTUALI

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore ha costituito, 10 giorni prima della consegna dei lavori, una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo, corrispondente a euro [_____] (IVA esclusa), ai sensi dell'art. 117, commi 1

e 2, del D.Lgs. 36/2023 e conforme allo Schema-tipo 2.3, Allegato A, Sezione II, del D.M. n. 193/2022, che copra simultaneamente:

a) danni alle opere, agli impianti e alle strutture preesistenti, per somma assicurata non inferiore all'importo contrattuale complessivo di euro [_____] (IVA esclusa);

b) responsabilità civile verso terzi (RCT), con massimale fissato nel minimo legale di euro 500.000,00 (il 5% dell'importo contrattuale risulta inferiore alla soglia minima inderogabile).

Le eventuali franchigie non sono opponibili alla Stazione Appaltante. La copertura decorre dalla data di consegna dei lavori e non può estinguersi prima dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio né prima di dodici mesi dalla ultimazione dei lavori.

Qualora l'aggiudicazione sia avvenuta con ribasso superiore al 10%, la garanzia è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti; ove il ribasso superi il 20%, l'incremento è di due punti percentuali per ogni punto eccedente il 20%.

La garanzia è prestata nella forma di [fideiussione bancaria / polizza assicurativa – indicare la forma prescelta dall'Appaltatore], rilasciata da [denominazione istituto garante], con rinuncia al beneficio della preventiva escussione, rinuncia all'eccezione ex art. 1957, comma 2, c.c. e operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta.

La garanzia è svincolata progressivamente in misura proporzionale all'avanzamento contrattuale, fino a un massimo dell'80% dell'importo garantito. Il residuo 20% è liberato alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

In alternativa, previa espressa richiesta dell'Appaltatore e non opposizione della Stazione Appaltante, è ammessa la sostituzione con ritenuta del 10% su ciascuno stato di avanzamento lavori, ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D.Lgs. 36/2023.

Garanzia per la rata di saldo

Prima del pagamento della rata di saldo, l'Appaltatore dovrà costituire apposita garanzia fideiussoria di importo pari alla rata di saldo maggiorata degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ultimazione dei lavori e la data di emissione del certificato di collaudo.

Polizza assicurativa per danni alle opere e RCT

Tutte le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere redatte in formato nativo digitale, sottoscritte con firma digitale, e verificabili telematicamente. In caso di RTI, le garanzie sono presentate dalla mandataria in nome e per conto di tutti i partecipanti.

7. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Dopo la stipula del presente contratto, il Direttore dei Lavori procede all'avvio dell'esecuzione fornendo all'appaltatore tutte le istruzioni e le direttive necessarie e redigendo, con le modalità previste dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, apposito verbale di consegna lavori firmato anche dall'appaltatore.

In pendenza della stipulazione del contratto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di procedere alla consegna d'urgenza dei lavori, in tutto o in parte, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023. In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario non avrà diritto che al pagamento di quanto avesse già eseguito e somministrato, valutato secondo i prezzi di elenco depurati del ribasso d'asta.

L'Appaltatore, rimanendo esclusa ogni forma di responsabilità della Regione, si impegna ad applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL per i dipendenti da imprese edili ed affini, ai sensi dell'art. 11, c.2 D.Lgs. 36/2023) ai propri dipendenti, nonché a far fronte agli obblighi di legge in materia di previdenza, assistenza sociale, assicurazione dei lavoratori e di igiene e sicurezza del lavoro.

8. RESPONSABILE DI CANTIERE E REFERENTE DELL'APPALTATORE

Entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante le generalità del Direttore Tecnico di Cantiere e del Responsabile dell'impresa per il contratto, quale referente con poteri decisionali per trattare e concordare, con il RUP e il Direttore dei Lavori, le azioni tecniche inerenti allo svolgimento delle prestazioni. La mancata comunicazione nei termini si configura come inadempienza dell'Appaltatore.

9. PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Le opere previste nel presente contratto saranno realizzate dall'appaltatore con propria organizzazione dei mezzi senza alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione nei confronti dell'Appaltante. Pertanto, l'Appaltatore ha piena libertà e facoltà di organizzare il proprio cantiere (personale, mezzi ed attrezzature) nella

maniera che riterrà più opportuna, nel pieno rispetto, però, dei programmi concordati con l'Appaltante, al quale rimane comunque la facoltà di ispezionare e controllare l'andamento dei lavori e, per quanto attiene la sicurezza, l'osservanza alle disposizioni legislative e alle clausole contenute nel presente capitolato e nel Piano di sicurezza e coordinamento.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi comunque presenti nel cantiere, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità e spesa in caso di infortuni e di danni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone completamente sollevati sia l'Amministrazione che i propri organi tecnici, i Collaudatori e il personale preposto alla direzione, contabilità e sorveglianza dei lavori

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Appaltatore redige e consegna all'Amministrazione appaltante:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento;
- piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza di cui sopra.

La mancata consegna dei citati documenti nei tempi e nei modi stabiliti si configurerà come inadempienza dell'Appaltatore.

Il piano operativo di sicurezza forma parte integrante del contratto di appalto.

Il Direttore Tecnico di cantiere vigila sull'osservanza dei piani da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore sottoscrivendo il contratto da atto, senza riserve di sorta, di aver provveduto ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi i lavori, e di aver conseguentemente verificato, mediante diretta conoscenza, i rischi connessi ai profili di sicurezza nell'area interessata ai lavori al fine di preordinare ogni necessari o utile presidio o protezione.

Su richiesta scritta dell'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà fornire una certificazione rilasciata dall'ente competente in materia, oppure, nei casi in cui ciò è ammesso, da un professionista abilitato, attestante la conformità alle norme vigenti dei mezzi e delle attrezzature adoperate nel corso dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà rispettare e far rispettare ai propri dipendenti, ed a quanti altri a qualsiasi titolo operano per conto suo, tutte le leggi vigenti in materia di sicurezza del lavoro ed antinfortunistica, oltre alle norme contenute nel presente schema di contratto. L'appaltante si riserva di pretendere, in ogni caso, l'allontanamento del personale operante in cantiere ove sia stato accertato che esso contravvenga ai propri doveri di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

In caso di infortunio o incidente, ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, questo ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto prescritto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il direttore dei lavori e il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato, per l'eventuale verifica delle cause che li hanno determinati.

Il Direttore dei lavori e il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione avranno funzioni di vigilanza sull'adempimento di quanto previsto contrattualmente in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, con l'obbligo di riferire immediatamente con comunicazione scritta all'Appaltante, per eventuali inadempienze o danni a beni o attività dello stesso Appaltante. Essi avranno la possibilità di adottare nei confronti dell'Appaltatore, previa comunicazione scritta, sanzioni adeguate alla gravità delle violazioni accertate ed al numero delle stesse, che potranno andare dal richiamo scritto alla risoluzione del contratto. In particolare, potrà essere disposta la sospensione dei lavori, per il tempo necessario al ripristino delle condizioni di sicurezza, e la ripresa dei lavori potrà avvenire solo dopo comunicazione scritta dell'Appaltatore circa l'avvenuta eliminazione della situazione di pericolo. La suddetta sospensione dei lavori andrà considerata esclusivamente come sanzione per il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente contratto, non potrà quindi costituire motivo per richieste di compensi e non determinerà mutamento del termine di ultimazione dei lavori.

Nel caso l'appaltatore sia un consorzio l'unità produttiva cantiere è del consorzio e al consorzio fanno capo anche tutti gli obblighi derivanti dalla vigente normativa in tema di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008 e decreti

attuativi). Il consorzio garantisce il possesso dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa o delle imprese indicate quale esecutrici dei lavori.

Nel caso l'appaltatore sia un ATI o consorzio gli obblighi faranno capo alla società capogruppo.

Nel cantiere dovrà essere installata e mantenuta, durante tutto il periodo d'esecuzione dei Lavori, apposita tabella di dimensioni non inferiori a m. 1 (larghezza) per m. 2 (altezza), collocata in sito ben visibile indicato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Tutti gli oneri relativi alla fornitura, installazione o mantenimento della tabella sono a carico dell'appaltatore.

10. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Per l'appalto di lavori OG8 si applicano i CAM per le opere idrauliche e di bonifica ambientale vigenti. Per procedure con inviti/bandi pubblicati dal 2 febbraio 2026 si applica il D.M. 24 novembre 2025 (GU 3 dicembre 2025). La progettazione e l'esecuzione rispettano almeno: (i) specifiche tecniche su materiali con contenuto riciclato/recuperato ove tecnicamente compatibile; (ii) piano di gestione dei rifiuti da C&D con tracciabilità e percentuali minime di recupero/riuso; (iii) misure per ridurre consumi di risorse, emissioni e impatti di cantiere. La Stazione Appaltante verificherà la conformità CAM in fase di esecuzione.

11. TERMINI UTILI PER L'ESECUZIONE E ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutte le lavorazioni è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, in conformità al cronoprogramma allegato al progetto esecutivo. In caso di ritardo si applicano le penali di cui all'Articolo 15 del presente contratto.

A fronte della comunicazione dell'appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi 5 giorni, elabora il certificato di ultimazione delle lavorazioni ai sensi dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

12. CONTROLLI E VERIFICHE – RISERVE ED ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare, tramite il Direttore dei Lavori, in qualsiasi momento durante l'esecuzione del contratto, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni. Il Direttore dei Lavori impartisce all'appaltatore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio,

annotati con sintetiche motivazioni che riportano le ragioni tecniche e le finalità perseguite.

L'appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve secondo quanto previsto all'art. 9 del D.M. MIT n. 49/2018. Le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore, e comunque sempre nel registro di contabilità.

13. MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa. Il menzionato adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

Clausola risolutiva espressa: la Stazione Appaltante si avvale della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i reati di cui agli artt. 317-322 bis e 353, 353-bis del Codice penale.

14. INTERPELLO

In conformità a quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 36/2023, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario o altra procedura di insolvenza, oppure sia disposta la risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

15. CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti ai sensi dell'art. 120, comma 12 del D.Lgs.

36/2023 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, alle condizioni di seguito indicate. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie.

16. SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Il subappalto è ammesso nei limiti dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. È fatto divieto di affidare a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni né la prevalente esecuzione della categoria prevalente OG8.

L'affidamento in subappalto è soggetto ad autorizzazione della Stazione Appaltante, da rilasciarsi entro 30 giorni dalla richiesta completa, prorogabili una sola volta per giustificati motivi. L'Appaltatore trasmette il relativo contratto almeno 20 giorni prima dell'inizio delle prestazioni.

Il subappaltatore deve applicare il medesimo CCNL Edile dell'Appaltatore. I costi della manodopera e della sicurezza non sono soggetti ad alcun ribasso. Appaltatore e subappaltatore rispondono in solido nei confronti della Stazione Appaltante.

Il subappalto a cascata è ammesso nei limiti normativi. Il pagamento diretto al subappaltatore è effettuato nei casi previsti dalla legge. Sono obbligatorie le verifiche antimafia; la presenza di informativa interdittiva comporta il divieto di stipula o la risoluzione del contratto.

5. In caso di avvalimento ex art. 104, la Stazione Appaltante può verificare la disponibilità e l'uso delle risorse dell'ausiliaria. La mancata disponibilità o esecuzione non conforme comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 36/2023.

17. ANTICIPAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

All'Aggiudicatario è corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 125, c.1 del D.Lgs. n. 36/2023, un'anticipazione del prezzo pari al 20% del valore del contratto, da corrispondere entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma.

Tutte le prestazioni previste nel presente contratto saranno accertate in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Aggiudicatario e contabilizzate a misura

con riferimento all'Allegato ECO-04 – Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Il controllo della spesa legata all'esecuzione dei lavori è effettuato attraverso la tenuta della contabilità del contratto con la compilazione dei documenti contabili in conformità al D.M. 7 marzo 2018, n. 49 e all'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

18. VERIFICA DELLA REGOLARE ESECUZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Durante l'esecuzione del contratto il Direttore dei Lavori provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione delle prestazioni, attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività i documenti contabili.

All'Appaltatore verrà corrisposto il pagamento di ogni stato di avanzamento lavori (SAL), qualunque sia l'ammontare, dopo l'emissione del certificato di pagamento da parte del Direttore dei Lavori. La contabilità sarà redatta a misura, in contraddittorio con l'impresa esecutrice.

Il pagamento del corrispettivo avverrà al netto del ribasso d'asta; verrà applicata la ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, svincolabile solo in sede di liquidazione del conto finale.

La liquidazione di ogni certificato di pagamento è subordinata all'acquisizione d'ufficio del DURC in corso di validità dell'Aggiudicatario e di tutti gli eventuali subappaltatori. I pagamenti sono subordinati alla presentazione di regolare fattura elettronica e sono disposti entro 30 giorni dalla data di fatturazione, ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 36/2023.

Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 giorni dalla data della loro ultimazione. La verifica di conformità/collaudò è effettuata ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 dal Direttore dei Lavori (certificato di regolare esecuzione) entro 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni.

19. REVISIONE PREZZI

È inserita la clausola di revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023. Per i lavori, la clausola si attiva al verificarsi di una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3% dell'importo complessivo; in tal caso opera nella misura del 90% del valore eccedente la variazione del 3% applicata alle prestazioni da eseguire. La determinazione della variazione avviene sulla base degli indici sintetici adottati dal MIT, sentito ISTAT.

20. PENALI PER RITARDO E PREMIO DI ACCELERAZIONE

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'avvio delle prestazioni, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale. La penale, nella stessa misura percentuale, trova applicazione anche in caso di ritardata ripresa della prestazione a seguito di eventuale verbale di sospensione.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi comportino penali superiori a tale soglia trovano applicazione le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 in materia di risoluzione del contratto. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa o quando la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse della Stazione Appaltante.

Premio di accelerazione: ai sensi dell'art. 126, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, all'Appaltatore che ultimerà i lavori in anticipo rispetto al termine contrattualmente fissato sarà riconosciuto un premio di accelerazione nella misura giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale dei lavori soggetti a ribasso d'asta. L'importo complessivo del premio non potrà in ogni caso superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. La corresponsione è subordinata alla disponibilità di risorse nel quadro economico alla voce «Imprevisti» e sarà liquidata a seguito della positiva emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

21. MODIFICHE AL CONTRATTO E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le modifiche al contratto sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le varianti ordinate dalla Stazione Appaltante entro il limite del quinto dell'importo contrattuale, alle condizioni originariamente pattuite (cd. «quinto d'obbligo»).

Le modifiche di importo superiore non autorizzate sono vietate e comportano la responsabilità dell'Appaltatore per i lavori eseguiti in eccesso. La modifica soggettiva del contraente è ammessa nei soli casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

22. SICUREZZA SUL LAVORO

L'appaltatore è tenuto ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed

a quello di cui a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione del contratto, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di igiene del lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e norme collegate.

23. CLAUSOLE SOCIALI E LAVORO

In applicazione dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto ad applicare, per tutto il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore edile, sottoscritto dalle associazioni comparativamente più rappresentative.

L'Appaltatore garantisce il rispetto dei principi di parità di genere, la promozione delle pari opportunità generazionali e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, adottando misure idonee a prevenire discriminazioni durante la selezione e l'impiego del personale.

I medesimi obblighi si applicano ai subappaltatori e ai subcontraenti.

24. OBBLIGHI SPECIFICI PR FESR LAZIO 2021-2027

L'Appaltatore assicura la piena visibilità del sostegno dell'Unione europea e della Regione Lazio, in conformità agli artt. 47, 49 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e al Manuale di comunicazione e visibilità del PR FESR Lazio 2021-2027. In particolare:

(a) utilizza su tutti i documenti e materiali il blocco loghi recante l'emblema dell'Unione, la dicitura "Cofinanziato dall'Unione europea", il logo "Coesione Italia" e il logo della Regione Lazio/PR FESR;

(b) espone, ove richiesto, poster A3 o display equivalente e targa/cartellone permanente per operazioni con investimenti materiali, secondo l'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060;

(c) cura l'informazione tramite sito web e canali digitali. La mancata osservanza degli obblighi può comportare la riduzione del contributo fino al 3% del sostegno dei Fondi, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di applicare le ulteriori misure previste.

25. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della citata L. n. 136/2010, il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. L'Aggiudicatario si obbliga a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad

operare su di essi. In ogni disposizione di pagamento e in ogni fattura elettronica devono essere riportati il CIG e il CUP.

26. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E CONTABILE

L'Appaltatore conserva e rende disponibili alla Stazione Appaltante, all'Autorità di Gestione, alle Autorità di Audit e agli organismi nazionali ed europei competenti tutta la documentazione tecnica e contabile relativa all'esecuzione dell'operazione. La documentazione è conservata per un periodo non inferiore a cinque anni dalla chiusura dell'operazione, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, fatti salvi termini più lunghi previsti da norme speciali.

27. RECESSO

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal contratto d'appalto, previo pagamento delle prestazioni relative alle lavorazioni eseguite, del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle lavorazioni non eseguite. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore con un preavviso non inferiore a venti giorni.

28. RISOLUZIONE

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi: raggiungimento del limite massimo delle penali (10% dell'importo contrattuale); venir meno, durante la vigenza del contratto, dei requisiti richiesti per la partecipazione; cessione del contratto da parte dell'Aggiudicatario; inadempienza alle norme di tracciabilità ex art. 3, comma 9-bis, L. n. 136/2010; reiterati e gravi inadempimenti nell'esecuzione; adozione di misure cautelari o rinvio a giudizio per reati di corruzione di cui agli artt. 317-322 bis c.p.

La risoluzione del contratto avviene ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023. In sede di liquidazione finale è posto a carico dell'appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni. Alla risoluzione consegue l'incameramento della garanzia definitiva, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute alla

giurisdizione del giudice ordinario, con competenza esclusiva del Foro di Roma, quale foro convenzionalmente individuato.

La Stazione Appaltante dichiara di non avvalersi dell'arbitrato di cui agli artt. 213-214 del D.Lgs. 36/2023.

Restano applicabili gli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie previsti dal Titolo IX del D.Lgs. 36/2023, tra cui: accordo bonario (artt. 210-211), transazione (art. 212), Collegio Consultivo Tecnico – CCT (artt. 215-219). Si applicano le procedure di accordo bonario qualora le riserve iscritte sui documenti contabili determinino una variazione economica superiore al 5% dell'importo contrattuale.

30. SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Imposta di bollo (art. 18, comma 10 e Allegato I.4, D.Lgs. 36/2023)

Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione restano integralmente a carico dell'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 18 e dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

Contributo ANAC: ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, l'Aggiudicatario ha versato il contributo di euro 70,00 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in ragione dell'importo a base d'asta pari a euro 612.025,68 (fascia \geq euro 500.000 e $<$ euro 1.000.000).

31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, i dati personali raccolti sono trattati dalla Stazione Appaltante esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara e per le finalità connesse all'esecuzione del contratto. Titolare del trattamento è la Regione Lazio; Responsabile interno è la Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

32. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti è consentito nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 e delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza amministrativa, mediante apposita richiesta sulla piattaforma telematica STELLA, sezione «Accesso agli atti».

33. DISPOSIZIONI ANTIMAFIA E ANTICORRUZIONE

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche antimafia di

cui al D.Lgs. 159/2011. Ricorrendone i presupposti, la Stazione Appaltante recede dal contratto anche successivamente alla stipula in presenza di informativa antimafia interdittiva o di tentativi di infiltrazione mafiosa.

L'Appaltatore si impegna a rispettare le disposizioni della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 231/2001 in materia di anticorruzione. In caso di subappalto, le medesime verifiche antimafia si applicano ai subappaltatori. Per attività particolarmente sensibili è richiesta l'iscrizione alle white list.

Foro competente: Roma.

Per la Stazione Appaltante
(documento sottoscritto digitalmente)

L'Appaltatore
(documento sottoscritto digitalmente)

Il Responsabile Unico del Progetto
Geom. Marino Cristiano GAETANO

Copia